



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. "DON A. LA MELA" ADRANO

CTIC8BD00T

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "DON A. LA MELA" ADRANO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **19/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **303** del **03/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **21/12/2022** con delibera n. 1*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 12** Priorità desunte dal RAV
- 13** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 15** Piano di miglioramento
- 25** Principali elementi di innovazione
- 30** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 31** Aspetti generali
- 32** Traguardi attesi in uscita
- 35** Insegnamenti e quadri orario
- 39** Curricolo di Istituto
- 62** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 132** Attività previste in relazione al PNSD
- 136** Valutazione degli apprendimenti
- 142** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 149** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 150** Aspetti generali
- 151** Modello organizzativo
- 159** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 166** Reti e Convenzioni attivate
- 171** Piano di formazione del personale docente
- 174** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Adrano, collocato a 560 mt. sul livello del mare, è un centro che gode di una favorevole posizione topografica e geografica e di un'importante tradizione storica e culturale, testimoniata da vari reperti storici esistenti nel territorio. Dal punto di vista urbanistico, Adrano si presenta come uno dei centri etnei con la struttura più complessa a causa dell'intreccio e della sovrapposizione dei tessuti appartenenti a diverse epoche storiche, ma anche come naturale conseguenza di una disordinata proliferazione edilizia che ha profondamente alterato l'impianto originario. Le caratteristiche economiche del territorio su cui insiste l'istituzione scolastica sono di carattere prevalentemente agricolo e artigianale. Pochissime le piccole imprese private e gli esercizi commerciali. Negli ultimi tempi si è registrato un alto tasso di disoccupazione con conseguente emigrazione. Nonostante la globale crescita economica e culturale, Adrano attende ancora una soddisfacente soluzione ad alcuni gravi problemi di ordine sociale, economico ed igienico che si ripercuotono negativamente sullo sviluppo sociale ed affettivo degli studenti e delle famiglie. Sono causa di condizionamenti: il fenomeno dell'emigrazione, fortemente in crescita; il lavoro minorile; la disoccupazione. Il fenomeno migratorio, benché sia diminuito, è ancora causa di disgregazione di famiglie e di disadattamento; il lavoro minorile, ancora diffuso in alcuni ceti sociali, inteso soprattutto come mezzo per occupare il tempo libero dei giovani, produce spesso scarsa partecipazione alla vita scolastica; la disoccupazione rimane tuttora un fenomeno sociale da risolvere.

Il Paese di Adrano è, però, anche caratterizzato da un patrimonio storico-artistico e culturale di un certo rilievo, testimoniato dai vari reperti storici esistenti nel territorio e dalle diverse tradizioni di ordine popolare e religioso come il "Carnevale", la "Diavolata", l'"Angelicata", la "Volata dell'Angelo", il "Natale", la "Commemorazione dei defunti", che l'Ente locale valorizza accuratamente con numerose iniziative, molte delle quali coinvolgono anche la comunità scolastica adranita.

All'interno del variegato contesto territoriale sopra descritto, caratterizzato da gravi problematiche sociali ma anche da straordinarie possibilità di sviluppo legate al recupero del patrimonio storico, ambientale, artistico, culturale e immateriale, si colloca il neo istituto comprensivo "Don Antonino La Mela", risultato dalla fusione del Plesso "Patellaro", che ospita la scuola dell'Infanzia e Primaria, e della Scuola secondaria di I grado "G. Mazzini". Entrambi i Plessi, prima separatamente, adesso insieme come unica entità, si pongono come obiettivo prioritario la creazione di una comunità accogliente e aperta, unica e non frammentata, orientata verso la realizzazione di una didattica inclusiva, capace di realizzare politiche improntate alla fiducia e alla collaborazione inter-istituzionale tra i vari attori organizzativi esistenti sul territorio. La continuità educativo-didattica creatasi con la costituzione di un unico Istituto rappresenta una ulteriore grande risorsa per la Scuola, dal punto di



vista educativo, didattico e formativo, sia per gli alunni e i Docenti, che per le famiglie: il raccordo tra i diversi ordini di scuola permette infatti di creare un continuum pedagogico e didattico coerente e congiuntamente finalizzato al successo formativo di tutti gli studenti.

Attraverso la promozione di un percorso organico e completo, incentrato sui bisogni degli alunni e del territorio, l'Istituto "Don A. La Mela" diventa luogo di incontro, di crescita personale e sociale, offrendo ai propri studenti occasioni formative in orario curriculare ed extracurriculare, favorendone lo sviluppo armonico e integrale della persona a partire dai 3 sino ai 13 anni, dunque sino al completamento del I ciclo di istruzione.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. "DON A. LA MELA" ADRANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CTIC8BD00T
Indirizzo	VIA I MAGGIO, 1 ADRANO 95031 ADRANO
Telefono	0957694233
Email	CTIC8BD00T@istruzione.it
Pec	CTIC8BD00T@pec.istruzione.it

Plessi

PATELLARO (PLESSO)

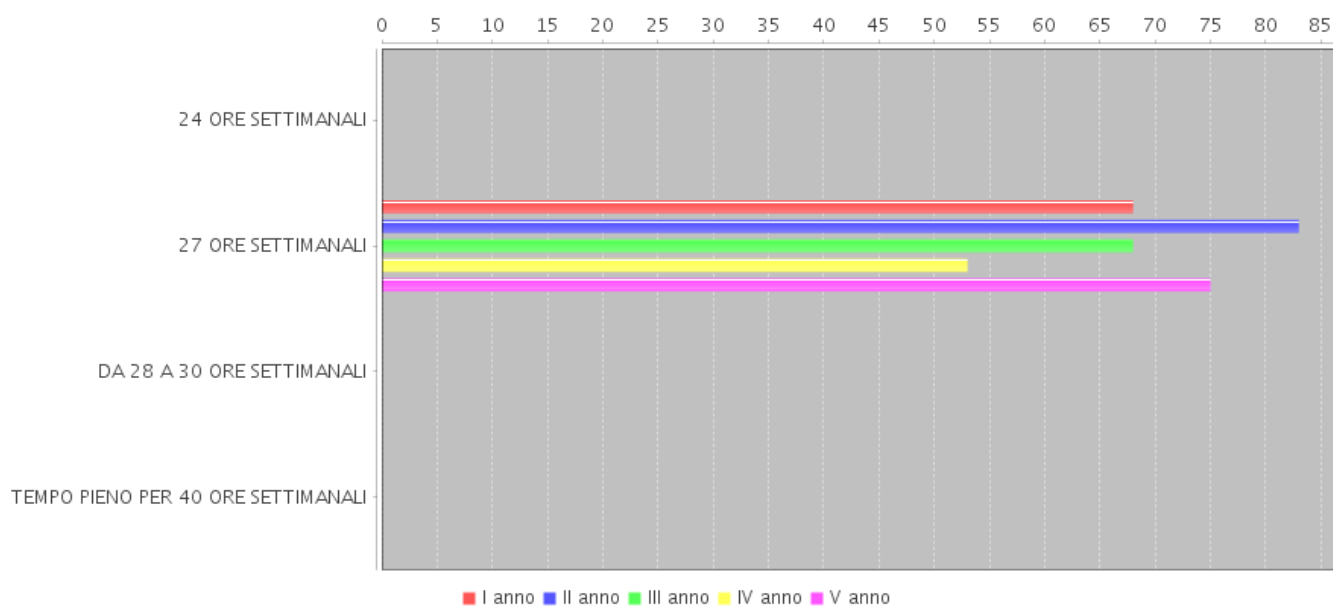
Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CTAA8BD01P
Indirizzo	VIA I MAGGIO 16 QUART.PATELLARO 95031 ADRANO

CD DON A. LA MELA ADRANO (PLESSO)

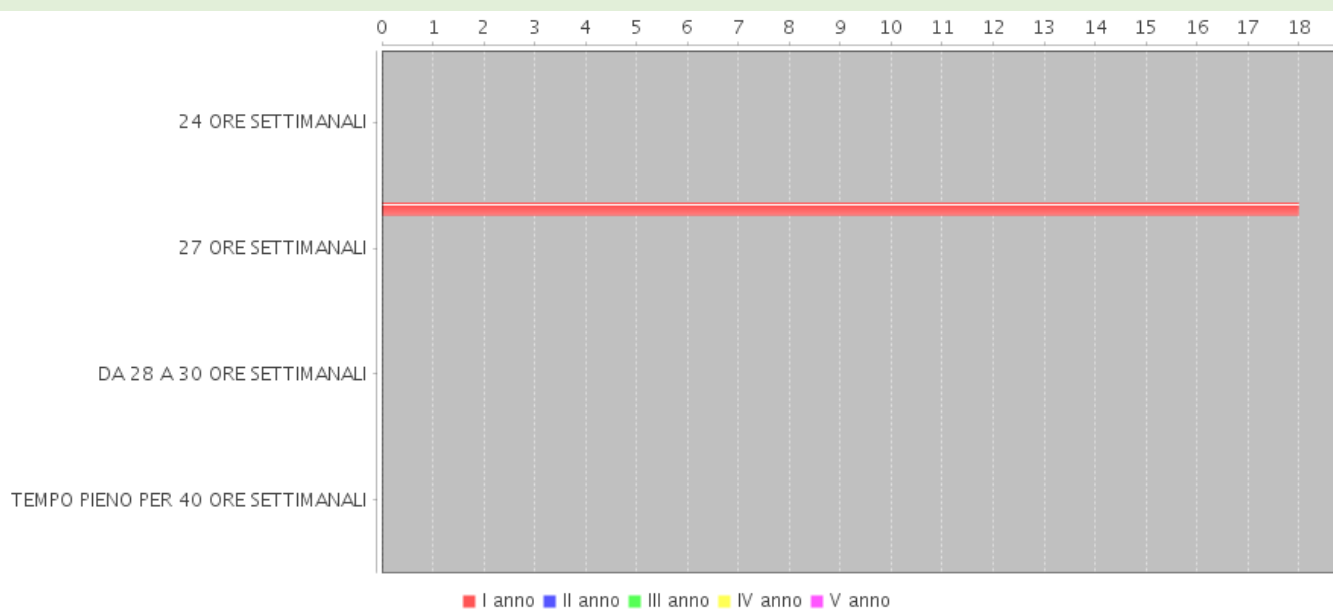
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CTEE8BD01X
Indirizzo	VIA I MAGGIO QUART.PATELLARO 95031 ADRANO
Numero Classi	18
Totale Alunni	347



Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



SMS GIUSEPPE MAZZINI - ADRANO (PLESSO)

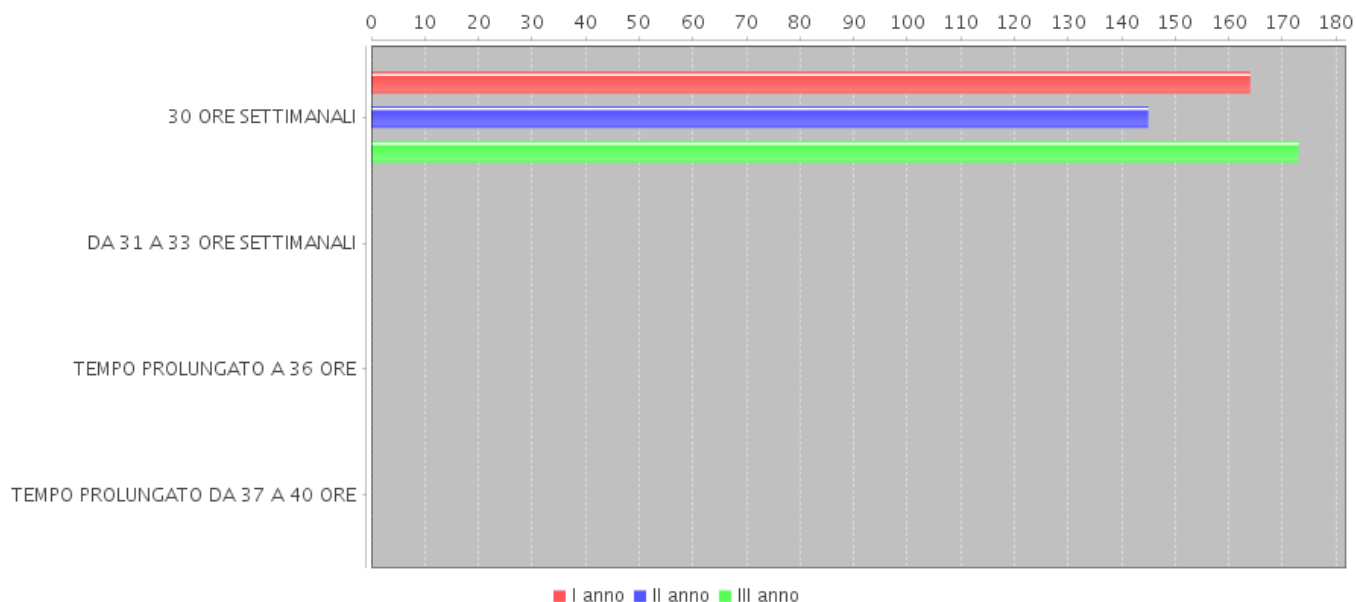
Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CTMM8BD01V
Indirizzo	VIA IV NOVEMBRE, SN - 95031 ADRANO
Numero Classi	24



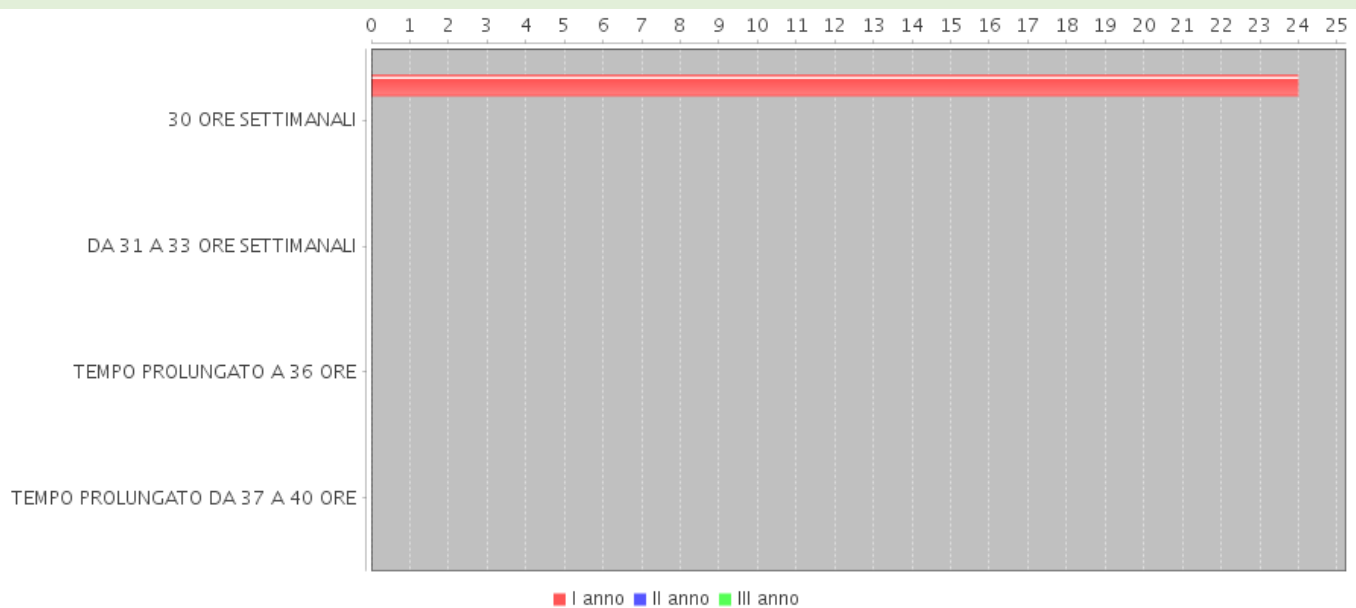
Totale Alunni

482

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



Approfondimento

L'Istituto "Don Antonino La Mela" è un Istituto Statale che che ha subito un processo di



razionalizzazione nel corrente anno scolastico, con l'aggregazione della Scuola media statale "G. Mazzini" di Adrano al Circolo Didattico "Don Antonino La Mela", di cui ha conservato il nome.

La nuova organizzazione, per quanto le due scuole afferiscano a territori diversi, ha determinato una nuova distribuzione degli Istituti Comprensivi del Comune di Adrano, al fine di ottimizzare la governance territoriale della rete scolastica del comune di Adrano, garantendo ai due ordini di scuola un percorso unitario e coerente a lungo respiro e continuità.

L'istituto conta attualmente più di 1000 alunni, distribuiti nei Plessi "Patellaro" e "Mazzini" ubicati in due diverse zone della cittadina di Adrano.

L'avvenuto accorpamento delle due scuole nell'a.s. corrente è stato inoltre accompagnato, dopo diversi anni caratterizzati da reggenze in entrambe, dall'assegnazione di un Direttore dei servizi Amministrativi e da un Dirigente scolastico effettivi, conferendo ulteriore stabilità al neo-Istituto Comprensivo.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Informatica	2
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	2
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
Servizi	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	70
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	60
	Pc e tablet disponibili per le aule didattiche	80



Approfondimento

La scuola possiede due aule informatiche distribuite nei plessi e due armadi di ricarica notebook con 60 portatili che vengono utilizzati come laboratori digitali mobili; i computer per la didattica sono da aggiornare per via della rapida evoluzione del digitale, pertanto una buona parte risulta obsoleta. La scuola ha inoltre partecipato al Piano nazionale per la Realizzazione di reti locali, cablate e wireless" e "Digital Board" che ha consentito di adeguare le infrastrutture digitale e di fornire 30 alule di Digital Board. Le attrezzature sono distribuite tra la sede centrale e la succursale.

.

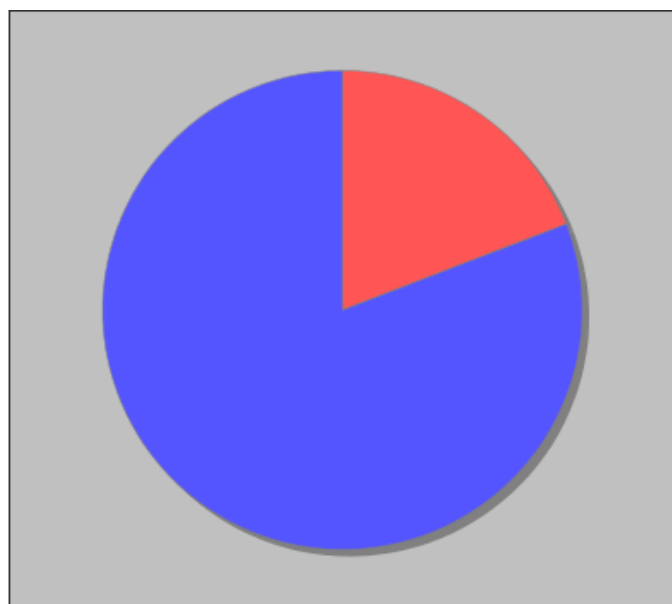


Risorse professionali

Docenti	101
Personale ATA	27

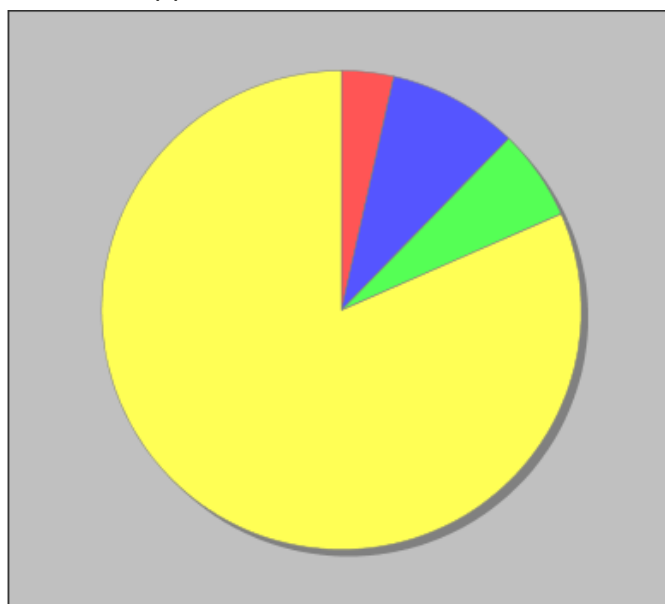
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 27
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 114

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 4
- Da 2 a 3 anni - 10
- Da 4 a 5 anni - 7
- Piu' di 5 anni - 93

Approfondimento

La scuola dispone di personale docente e non docente prevalentemente a tempo indeterminato e quindi garanzia di continuità didattica e amministrativa. Si tratta di personale con esperienza consolidata, con l'abitudine alla formazione e addestrato a usare il registro elettronico e le strumentazioni informatiche della scuola.



Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo "Don A. La Mela" considera gli articoli 2,3, 21, 30,33,34 della Costituzione italiana quale fonte normativa dalla quale trarre ispirazione per la definizione dei principi regolatori dell'attività scolastica, assicurando così agli alunni uguaglianza di trattamento, integrazione nel contesto scolastico, promozione dei loro stili cognitivi e delle loro inclinazioni, formazione integrale della persona.

In particolare, i principi ai quali si ispirano le scelte educative, progettuali, organizzative dell'Istituto, sono:

- **UGUAGLIANZA** - Tenuto conto di quanto enunciato dall'articolo 3 della Costituzione, nessuna discriminazione nell'erogazione del servizio scolastico può essere compiuta per motivi riguardanti sesso, razza, etnia, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni psico-fisiche e socio-economiche. Gli elementi di diversità sessuale, sociale, religiosa, culturale, etnica e/o di altro genere sono piuttosto per l'Istituto fonte di arricchimento reciproco e occasione di crescita e di confronto. La scuola crea condizioni di non discriminazione fin dal momento della formazione delle classi, che sono eterogenee per livello al loro interno, omogenee fra di loro ed equilibrate nel rapporto tra maschi e femmine. Tale rilievo dato alla valorizzazione della diversità implica, pur nell'adozione di un'ottica inclusiva, la necessità, da parte della scuola, di operare con ogni mezzo per differenziare la proposta formativa, adeguandola alle esigenze di tutti e di ciascuno, offrendo a tutti gli alunni la possibilità di sviluppare al meglio le proprie potenzialità. Parimenti devono essere valorizzate le molteplici risorse esistenti sul territorio (enti locali, associazioni culturali e professionali, società sportive, gruppi di volontariato) allo scopo di realizzare un progetto educativo ricco e articolato.
- **PARI OPPORTUNITÀ** - A tutti i discenti vengono offerte pari opportunità di conseguire il successo scolastico e di sviluppare armonicamente la personalità in tutte le direzioni, tramite la progettazione di attività didattiche volte a superare i punti di debolezza degli alunni e a valorizzarne i punti di forza.
- **ACCOGLIENZA, CONTINUITÀ, INTEGRAZIONE E RISPETTO PER LE DIVERSITÀ** - L'Istituto si impegna, con opportuni e adeguati atteggiamenti ed azioni di tutti gli operatori del servizio, a favorire l'accoglienza dei genitori e degli alunni, l'inserimento e l'integrazione di questi ultimi, con particolare riguardo alla fase di ingresso, di passaggio da un ordine e l'altro, e alle situazioni di particolare necessità.
- **LEGALITÀ** - Intesa come osservanza e rispetto delle norme democratiche che regolano la vita civile, ispira le azioni della nostra scuola sia in relazione al rapporto che essa intrattiene con



l'utenza, sia in quanto orienta le scelte educative dell'Istituto, trasformando l'ambiente scolastico nel banco di prova quotidiano su cui il discente comprende attraverso l'esperienza l'importanza del rispetto delle regole.

- **CITTADINANZA ATTIVA** - Intesa quale sviluppo della coscienza storica e di appartenenza alla comunità locale, nazionale ed alla civiltà europea, costituisce uno dei punti cardine intorno ai quali ruota la progettualità della nostra Scuola, nella convinzione che un cittadino, per concorrere, secondo le proprie possibilità, "al progresso materiale e spirituale della società", debba conoscere non solo se stesso, ma anche il territorio in cui vive sotto il profilo economico, sociale, amministrativo e culturale.
- **ORIENTAMENTO** - inteso come processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale, culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire con tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e di sostenere le scelte relative".
- **INTERNAZIONALIZZAZIONE** - inteso come complesso di misure ed azioni adottate dall'Istituto per rendere i curricula più internazionali e per dotare il personale della scuola e gli studenti degli strumenti adeguati a rispondere alle esigenze di una società globalizzata, per consentire agli alunni di imparare a conoscere meglio l'Europa, prepararli a formarsi all'estero, al fine di aumentare la loro capacità di competere nel mercato del lavoro, e favorirne l'arricchimento culturale attraverso il dialogo tra persone di culture e lingue diverse. L'obiettivo è quello di favorire la dimensione europea dell'apprendimento in contesti formali e non formali, per una politica di integrazione sociale nel rispetto delle diversità e per una politica occupazionale rivolta ad un contesto internazionale.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Attivare percorsi per il ridurre il fenomeno: dell'assenteismo nei giorni di svolgimento delle prove standardizzate e la differenza fra le classi dell'istituzione scolastica e i risultati nazionali

Traguardo

Ridurre le percentuali di differenza tra le classi dell'istituzione scolastica e i risultati nazionali nelle prove standardizzate

● Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze chiave per l'apprendimento permanente a fine di arricchire lo sviluppo personale di ognuno al fine di permettere l'inclusione sociale e una gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva .

Traguardo

Uno sviluppo di apprendimento permanente e completo che inizi dalla prima infanzia e continui per tutta la vita adulta, mediante l'apprendimento formale e informale in tutti i contesti.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: SVILUPPARE LA PROFESSIONALITÀ DEL PERSONALE DOCENTE NELL'AMBITO DEI PROCESSI CHIAVE

Insegnare richiede alte competenze disciplinari e metodologiche specifiche, ma anche la capacità di diversificare la didattica in risposta alla composizione del gruppo di apprendimento in cui si opera. E' impossibile essere ben preparati rispetto a molte tematiche ma, d'altra parte, alcune competenze risultano professionalmente necessarie. Il problema è, quindi, incrementare la diffusione delle competenze tra i docenti, creando momenti di partecipazione ad esperienze significative di formazione che abbiano un'immediata spendibilità nel proprio contesto di lavoro, pur mantenendo un alto livello nella proposta formativa.

Attraverso corsi di formazione organizzati ad hoc, ci si interrogherà su questioni cruciali:

- quali tipi di conoscenze ed abilità sono imprescindibili nello sviluppo della competenza;
- quali percorsi di insegnamento / apprendimento sono più efficaci per far sì che ogni alunno divenga consapevole del proprio apprendimento, autonomo nell'implementarlo, responsabile nel ricostruirne il senso e le motivazioni.

Gli obiettivi da raggiungere:

- riflettere sul concetto di competenza e su cosa significa insegnare per competenze;
- progettare UdA finalizzate a far acquisire agli allievi le competenze previste dalla normativa, che i team di Docenti e i Consigli di classe sono chiamati a certificare al termine della classe quinta e della terza secondaria di I grado;
- analizzare i risultati delle prove Invalsi;
- riflettere sulle competenze richieste da queste prove nell'ottica di un miglioramento delle pratiche didattiche;
- riflettere sulle attività di valutazione utili a identificare l'acquisizione di competenze, allo scopo di pervenire a una certificazione consapevole delle stesse;
- mettere in atto un percorso continuo di produzione di UdA centrate sullo sviluppo di competenze, in modo da creare un archivio di materiale didattico da condividere e potenziare nel corso del tempo.



- Stilare ed effettuare prove di verifica iniziali, di metà anno e comuni per italiano, matematica e inglese, sullo stile di quelle dell'INVALSI, per abituarsi a nuovi modelli di insegnamento, di apprendimento e di valutazione, creando una griglia comune di valutazione.

Il progetto si propone come forma di ricerca - azione e di auto aggiornamento che utilizzi le risorse interne e che consenta ai docenti coinvolti di giungere a sintesi condivise, di migliorare la didattica, di incrementare i risultati di apprendimento degli allievi, di avviare una riflessione sulla necessità di una valutazione interna e di un confronto tra percorsi didattici.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Attivare percorsi per il ridurre il fenomeno: dell'assenteismo nei giorni di svolgimento delle prove standardizzate e la differenza fra le classi dell'istituzione scolastica e i risultati nazionali

Traguardo

Ridurre le percentuali di differenza tra le classi dell'istituzione scolastica e i risultati nazionali nelle prove standardizzate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze chiave per l'apprendimento permanente a fine di arricchire lo sviluppo personale di ognuno al fine di permettere l'inclusione sociale e una gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva .

Traguardo



Uno sviluppo di apprendimento permanente e completo che inizi dalla prima infanzia e continui per tutta la vita adulta, mediante l'apprendimento formale e informale in tutti i contesti.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare un curricolo verticale fondato sulle competenze, da implementare all'interno della didattica curricolare ed extracurricolare.

Strutturare un sistema di valutazione comune tra gli ordini che punti al processo e non al risultato, incentivando l'autovalutazione e la valutazione autentica.

○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziare gli ambienti di apprendimento intensificando la didattica laboratoriale e metacognitiva, l'utilizzo di linguaggi multimediali e valorizzare le tecnologie esistenti favorendo gradualmente ambienti digitali flessibili e orientati all'innovazione, alla condivisione dei saperi e all'utilizzo di risorse aperte.

Realizzare percorsi di progettazione partecipata finalizzati ad una riconfigurazione del tempo scuola come occasione di innovazione pedagogica e didattica.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della**



scuola

Monitorare in modo sistematico le azioni messe in atto finalizzate al raggiungimento del traguardo prefissato.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Implementare le proposte di formazione dei docenti sulle metodologie didattiche innovative, anche con l'utilizzo delle nuove tecnologie.

● **Percorso n° 2: IL CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO**

Tenuto conto della costituzione del nuovo Istituto Comprensivo a partire dall'a.s. 2022/23, la direzione verso cui procedere è la elaborazione, nel prossimo triennio, di curricolo verticale, attraverso l'approfondimento della didattica per competenze. Queste ultime, infatti, seppure già declinate nei singoli ordini, devono essere rielaborate per costituire un Curricolo verticale che armonizzi il percorso formativo dalla Scuola dell'Infanzia fino all'ultimo anno della Scuola Secondaria di Primo Grado e che contempli un apprendimento continuo per competenze.

Come è noto alla base del concetto di competenza c'è il principio di integrazione delle conoscenze e abilità procedurali con le risorse personali che un soggetto mette in campo di fronte a un problema o compito autentico da risolvere. Nell'ottica dell'elaborazione di un curricolo per competenze, non è importante la quantità di nozioni che i nostri alunni apprendono, ma come le apprendono. Nell'insegnamento per competenze infatti, non si privilegia l'esclusiva dimensione della conoscenza (i saperi) e la dimostrazione della conoscenza acquisita (le abilità), ma bisogna sostenere l'aspetto più importante dell'insegnamento/apprendimento: lo sviluppo dei processi cognitivi e delle capacità logiche e metodologiche trasversali che vanno attivate all'interno dei campi di esperienza e delle discipline.

Il Curricolo verticale per competenze, quindi, si coniuga attraverso un modello di



insegnamento/apprendimento da cui scaturiranno i seguenti risultati:

- superare la progressiva frammentazione dei saperi nel passaggio da un ordine di scuola all'altro, evitando che i contenuti disciplinari vengano presentati nella loro specificità e non in forma integrata, ovvero interdisciplinare;
- suscitare interesse e partecipazione attiva negli allievi per stimolarli a mettere in gioco processi di elaborazione personale di conoscenze e abilità in tutte le discipline;
- favorire il successo formativo di tutti gli alunni nel percorso dall'Infanzia alla Scuola Secondaria di primo grado, creando forme di raccordo armonico tra i vari segmenti scolastici.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Attivare percorsi per il ridurre il fenomeno: dell'assenteismo nei giorni di svolgimento delle prove standardizzate e la differenza fra le classi dell'istituzione scolastica e i risultati nazionali

Traguardo

Ridurre le percentuali di differenza tra le classi dell'istituzione scolastica e i risultati nazionali nelle prove standardizzate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare le competenze chiave per l'apprendimento permanente a fine di arricchire lo sviluppo personale di ognuno al fine di permettere l'inclusione sociale e una gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva .



Traguardo

Uno sviluppo di apprendimento permanente e completo che inizi dalla prima infanzia e continui per tutta la vita adulta, mediante l'apprendimento formale e informale in tutti i contesti.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare un curricolo verticale fondato sulle competenze, da implementare all'interno della didattica curricolare ed extracurricolare.

Strutturare un sistema di valutazione comune tra gli ordini che punti al processo e non al risultato, incentivando l'autovalutazione e la valutazione autentica.

○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziare gli ambienti di apprendimento intensificando la didattica laboratoriale e metacognitiva, l'utilizzo di linguaggi multimediali e valorizzare le tecnologie esistenti favorendo gradualmente ambienti digitali flessibili e orientati all'innovazione, alla condivisione dei saperi e all'utilizzo di risorse aperte.

Realizzare percorsi di progettazione partecipata finalizzati ad una riconfigurazione del tempo scuola come occasione di innovazione pedagogica e didattica.

○



Inclusione e differenziazione

Avviare azioni di sistema volte al superamento del disagio e finalizzate alla piena inclusione degli alunni anche a supporto delle famiglie.

○ Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Monitorare in modo sistematico le azioni messe in atto finalizzate al raggiungimento del traguardo prefissato.

Favorire la flessibilità organizzativa attraverso l'adeguamento della didattica e dell'azione formativa della scuola

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Potenziare le reti con le scuole e gli accordi con le associazioni e gli enti per favorire il successo scolastico degli alunni.

Promuovere politiche formative e progettuali coinvolgendo le famiglie, gli Enti e le Associazioni territoriali.

● Percorso n° 3: ORIENTAMENTO



Nelle Indicazioni Nazionali si fa riferimento alla necessità di riorganizzare la relazione fra il sistema formativo e il mondo del lavoro. Alla scuola viene oggi assegnato il compito di “formare saldamente ogni persona sul piano cognitivo e culturale, affinché possa affrontare positivamente l’incertezza e la mutevolezza degli scenari sociali e professionali, presenti e futuri”. In quest’ottica, il modello di orientamento formativo proposto dal nostro Istituto si pone l’obiettivo di educare ciascuno studente alla conoscenza di sé e del proprio potenziale e, conseguentemente, promuovere capacità progettuali e decisionali che lo mettano in grado di compiere scelte responsabili, sia nella direzione del futuro percorso scolastico sia in quella del mercato del lavoro. A tal fine, essenziale è anche una educazione al valore del lavoro come aspetto essenziale nella vita del singolo individuo come dell’intera comunità, e che sottenda una visione dello stesso non solo come espressione di sé, ma anche come luogo nel quale agire per il conseguimento del bene comune.

Il risultato che si vuole raggiungere è quello di porre i ragazzi nelle condizioni di conoscere se stessi per operare scelte consapevoli e mirate in condizioni di autonomia, sia nella direzione della futura scelta scolastica sia orientate al mercato del lavoro.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare le competenze chiave per l’apprendimento permanente a fine di arricchire lo sviluppo personale di ognuno al fine di permettere l’inclusione sociale e una gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva .

Traguardo

Uno sviluppo di apprendimento permanente e completo che inizi dalla prima infanzia e continui per tutta la vita adulta, mediante l’apprendimento formale e informale in tutti i contesti.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare un curricolo verticale fondato sulle competenze, da implementare all'interno della didattica curriculare ed extracurriculare.

○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziare gli ambienti di apprendimento intensificando la didattica laboratoriale e metacognitiva, l'utilizzo di linguaggi multimediali e valorizzare le tecnologie esistenti favorendo gradualmente ambienti digitali flessibili e orientati all'innovazione, alla condivisione dei saperi e all'utilizzo di risorse aperte.

Realizzare percorsi di progettazione partecipata finalizzati ad una riconfigurazione del tempo scuola come occasione di innovazione pedagogica e didattica.

○ **Inclusione e differenziazione**

Avviare azioni di sistema volte al superamento del disagio e finalizzate alla piena inclusione degli alunni anche a supporto delle famiglie.

○ **Continuità' e orientamento**

arricchire il tempo scuola ordinario con attività ad indirizzo specifico utilizzando l'organico di potenziamento, con funzione orientante.



○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Favorire la flessibilità organizzativa attraverso l'adeguamento della didattica e dell'azione formativa della scuola

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Implementare le proposte di formazione dei docenti sulle metodologie didattiche innovative, anche con l'utilizzo delle nuove tecnologie.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Potenziare le reti con le scuole e gli accordi con le associazioni e gli enti per favorire il successo scolastico degli alunni.

Promuovere politiche formative e progettuali coinvolgendo le famiglie, gli Enti e le Associazioni territoriali.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'istituzione scolastica malgrado sia di nuova costituzione si pone l'obiettivo di fornire un'azione educativa di qualità che sia equa ed inclusiva e offra un'opportunità di apprendimento per tutti. Grazie all'investimento in infrastrutture delle due istituzioni tutte le aule di ogni grado d'istruzione sono fornite di Digital Board e LIM; nei due plessi, inoltre, sono presenti anche laboratori informatici, scientifici, musicali e nella secondaria di I grado anche un laboratorio artistico.

La presenza di tutte queste infrastrutture favorisce un approccio esperienziale e laboratoriale.

L'obiettivo è fornire competenze per la costruzione di una consapevole cittadinanza globale e dotare i giovani di strumenti per agire nella società. Pertanto, l'innovatività consiste nell'uso consapevole della strumentazione digitale e nell'acquisizione della consapevolezza che proprio il digitale rappresenta il loro futuro.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Un processo di insegnamento/apprendimento incentrato sull'innovazione delle metodologie didattiche non può, come è ovvio, avere carattere rigidamente prescrittivo, bensì, per sua stessa



definizione, deve essere pensato come un percorso in cui solo la finalità generale, ovvero il successo formativo dell'alunno, costituirà il dato certo e definitivo e tutti gli altri elementi andranno individuati e calibrati in itinere. Al centro di tale percorso, pertanto, ritroviamo il discente e i suoi bisogni, ma perché tale focalizzazione sia reale è necessario comprendere in che modo l'alunno potrà essere non solo partecipe dell'apprendimento ma anche soddisfatto e desideroso di procedere verso il nuovo. Deve, in sostanza, essere spinto ad apprendere e a fare nuove esperienze che lui stesso promuove, secondo un effetto che può essere definito "a spirale".

Gli obiettivi generali saranno:

- Acquisire autonomia e capacità critica
- Acquisire modalità di pensiero aperte, per operare da adulto competente e responsabile

Per realizzare tali obiettivi sarà necessario:

- Focalizzarsi sul discente
- Agire tenendo presenti modelli comportamentali differenti, dando particolare rilievo all'approccio costruttivista
- Favorire le occasioni che possano stimolare le abilità relazionali tra docenti e discenti, tra discenti e tra questi ultimi e altre figure di riferimento come i genitori o eventuali esperti che interagiscono con loro
- Favorire la risoluzione di un problema in un determinato contesto
- Organizzare gli ambienti di apprendimento anche curando il setting d'aula
- Utilizzare le TIC (anche se non in modo esclusivo).



A livello metodologico saranno incentivate soprattutto le strategie che possano migliorare l'atteggiamento degli studenti nei confronti dello studio, attraverso continue sollecitazioni e gratificazioni che ne accrescano l'autostima. L'azione sarà dunque mirata al raggiungimento dei seguenti obiettivi specifici:

- Sviluppare le capacità di osservazione della realtà
- Sviluppare la capacità di porsi domande in contesti situazionali differenti
- Stimolare l'attitudine a porsi obiettivi e a conseguirli Promuovere un uso pratico e consapevole degli strumenti usati, soprattutto di quelli digitali
- Favorire l'interdisciplinarietà dei saperi anche in termini di "mobilitazione" di conoscenze e competenze
- Favorire occasioni per progettare e realizzare indagini e per conoscere fenomeni.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

A sostegno delle tecniche innovative d'apprendimento intervengono tutti gli strumenti didattici di cui la scuola è dotata, dalle LIM ai computer, alle classi che offrono la possibilità di essere facilmente trasformate in laboratori.

Ambiente virtuale molto utilizzato nella scuola è l'etwinning, una Piattaforma educativa che rende possibile la realizzazione di attività educative e progettuali in collaborazione con altre scuole europee. I progetti possono svilupparsi intorno a una materia specifica, oppure concentrarsi su argomenti del programma d'insegnamento, coinvolgendo più discipline allo stesso tempo in attività intercurricolari. E-Twinning infatti incoraggia l'integrazione del progetto all'interno delle ore di lezione e offre agli alunni l'opportunità di migliorare le loro competenze linguistiche e digitali nel corso della normale attività didattica, favorendo la creatività e la capacità di lavorare in gruppo in un contesto multiculturale. Attraverso lo scambio con coetanei



di paesi diversi i ragazzi possono infatti entrare in contatto con contesti e culture diverse, nonché approcci di didattica nuovi, per una reale innovazione della didattica e dell'ambiente scuola.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Il nostro Istituto, prima separatamente e adesso come unico istituto, si muove già da alcuni anni nell'ambito dell'innovazione, intesa sia come ricerca-azione nell'ambito di nuove strategie e metodologie di insegnamento, che come progettazione di spazi didattici alternativi a quelli tradizionali.

Nell'arco del prossimo triennio saranno accolte tutte le progettazioni che offriranno la possibilità di potenziare i luoghi dell'apprendimento e di organizzare ulteriormente l'ambiente scolastico nell'ottica della realizzazione di una comunità educativa in cui si sviluppi la motivazione ad apprendere e si realizzi una connessione con la società e il mondo del lavoro, operando nell'ottica di un'educazione permanente.

Le scelte didattiche condivise devono mirare al raggiungimento delle competenze.

Le attività progettuali dovranno rispondere ai seguenti approcci metodologici:

- Valorizzare le esperienze e le conoscenze pregresse degli alunni per operare la costruzione di nuovi contenuti e saperi;
- Favorire forme di apprendimento collaborativo;
- Tenere conto dei diversi modi di apprendere degli alunni, dei livelli raggiunti e di tutti gli elementi che possono influire sull'apprendimento;
- Dedicare attenzione agli alunni con disabilità o difficoltà di apprendimento;
- Sollecitare gli alunni a individuare problemi, a sollevare domande, a mettere in



discussione le conoscenze già elaborate e a cercare soluzioni anche originali;

- Realizzare percorsi laboratoriali;
- Favorire la creatività, il dialogo, la riflessione sul proprio operato;
- Mettere l'alunno nelle condizioni di valutare gli esiti delle proprie azioni per migliorarle e migliorarsi.

Inoltre, i progetti dovranno prevedere l'uso di metodologie didattiche in grado di coinvolgere gli alunni, aumentandone la motivazione e il piacere di apprendere.

Di seguito se ne riportano alcune:

- Classi aperte: la creazione di gruppi di alunni provenienti da classi diverse consente di consolidare e/o potenziare conoscenze e abilità;
- Apprendimento cooperativo: attraverso questo approccio didattico, da affiancare alla lezione frontale, è possibile favorire l'integrazione sociale e lo sviluppo di un senso di identità; inoltre, le responsabilità condivise, il clima di fiducia reciproca e la gestione dei conflitti, il raggiungimento di obiettivi comuni, può valorizzare la qualità dell'apprendimento;
- Problem solving: vengono attuati processi per analizzare, affrontare e risolvere situazioni problematiche, per sviluppare le capacità di analisi e lo spirito critico.
- Per consentire il raggiungimento delle otto competenze chiave dell'educazione permanente la presenza della tecnologia deve essere intesa come un valore aggiunto: non si tratta di sostituire la lezione frontale ma di modificare l'ambiente di apprendimento e di potenziare le attività che in esso si svolgono.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Con l'approvazione del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), in sinergia con i fondi strutturali europei del Programma Operativo Nazionale (PON) 2014-2020, la transizione digitale della scuola ha conosciuto una forte accelerazione e diffusione.

Con i fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e quelli strutturali europei della programmazione 2021-2027, questo processo di transizione giunge ad un completamento ma conosce anche un forte impulso sia per i rilevanti investimenti sia per l'approccio sistemico delle azioni. A partire dall'a.s. 2022/2023, con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Piano Scuola 4.0, si dovrà procedere alla trasformazione di spazi di apprendimento tradizionali in ambienti di apprendimento innovativi (con arredi e tecnologie più avanzate) connessi ad una visione pedagogica che veda al centro l'attività didattica e le studentesse e gli studenti. Una visione ispirata a principi di flessibilità, di molteplicità di funzioni, di collaborazione, di inclusione, di apertura e di utilizzo della tecnologia.

La finalità di questo Piano Scuola 4.0 sarà la realizzazione di "ambienti di apprendimento ibridi" dove si fondino le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici innovativi e quelle degli ambienti digitali, le cosiddette Next Generation Classrooms. Questa trasformazione, sia fisica che virtuale, dovrà essere però accompagnata dal cambiamento delle tecnologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento.

La responsabilità di abilitare lo spazio e trasformarlo in ambiente di apprendimento sarà in capo al Dirigente Scolastico, per quanto concerne l'aspetto organizzativo, mentre in capo ai docenti per l'aspetto didattico, ma sarà fondamentale coinvolgere attivamente tutta la comunità scolastica per rendere sostenibile la transizione verso un modello formativo ed educativo più efficace.

Il Collegio dei Docenti, anche articolato in sottocommissioni, progetterà e accompagnerà le azioni relative alla strategia Scuola 4.0, con la trasformazione degli spazi fisici e virtuali di apprendimento, le dotazioni digitali, le innovazioni della didattica, i traguardi di competenza in coerenza con il quadro di riferimento DigComp 2.2, l'aggiornamento del curriculum e del piano dell'offerta formativa, gli obiettivi e le azioni di educazione civica digitale, la definizione dei ruoli guida interni alla scuola per la gestione della transizione digitale, le misure di accompagnamento dei docenti e la formazione del personale sulla base di un format comune reso disponibile dall'Unità di missione del PNRR.



Aspetti generali

L'intera progettualità dell'istituzione scolastica è finalizzata a promuovere l'innalzamento della qualità dell'offerta formativa allo scopo di favorire la partecipazione alla vita scolastica tanto nelle forme istituzionali che non. Le attività che si proporranno saranno volte a stimolare e potenziare la frequenza e l'assiduità alla vita scolastica e a far acquisire agli alunni comportamenti responsabili e opportuni per la vita del singolo e del gruppo attraverso insegnamenti aggiuntivi, rafforzativi e attraenti. Inoltre, l'apertura dell'istituzione scolastica al territorio, anche oltre i tempi classici della didattica, si pone in coerenza e continuità con quanto già messo in atto dalla scuola al fine di perseguire gli obiettivi formativi del POF triennale nonché le priorità individuate in seno al Rav e declinate nel PDM nonché con gli obiettivi formativi di cui all'art. 1 c.7 della L.107/05.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PATELLARO	CTAA8BD01P

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria



Istituto/Plessi

Codice Scuola

CD DON A. LA MELA ADRANO

CTEE8BD01X

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

SMS GIUSEPPE MAZZINI - ADRANO

CTMM8BD01V

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo



ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. "DON A. LA MELA" ADRANO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: PATELLARO CTAA8BD01P

25 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CD DON A. LA MELA ADRANO CTEE8BD01X

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SMS GIUSEPPE MAZZINI - ADRANO CTMM8BD01V

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'Istituto ha inserito l'insegnamento dell'educazione civica nel curricolo verticale ed in ogni classe viene effettuato un numero di ore annue non inferiore a 33 (corrispondente a 1 ora a settimana), da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.

Nella scuola primaria e secondaria di primo grado l'insegnamento dell'Educazione Civica viene svolto tramite attività trasversali a tutte le discipline.

Approfondimento

L'Istituto è divenuto comprensivo dal corrente anno scolastico 2022/23, ed è attualmente composto da una scuola dell'infanzia, 1 scuola primaria e 1 scuola secondaria di primo grado, con una popolazione scolastica che supera le 1.000 unità, provenienti per lo più dal territorio circostante i due Plessi in cui sono ubicate le scuole.



TEMPO SCUOLA **PREVISTO PER L'ANNO SCOLASTICO 2023/24**

SCUOLA	TIPOLOGIA	DAL.... AL....	ORARIO INGRESSO	ORARIO USCITA
INFANZIA	TEMPO NORMALE	lunedì - venerdì	8:15	13:15
PRIMARIA	TEMPO MODULARE 27 ore/30 Unità orarie	lunedì - venerdì	8:05	13:35 Classi I-II- III 14:20 Classi IV e V (due volte a settimana)
SECONDARIA	TEMPO NORMALE 30 ore	lunedì - venerdì	8:10	14:10
	32/33 ore classi con percorsi di approfondimento disciplinare	lunedì - venerdì	8:10	16:30 (una volta la settimana)

LE CLASSI QUARTE E QUINTE DI SCUOLA PRIMARIA A TEMPO NORMALE AVRANNO 2 ORE AGGIUNTIVE PER LE ATTIVITA' CURRICULARI DI EDUCAZIONE MOTORIA, ai sensi della LEGGE N.234/2021 E DEL D.I. N.90/2022. Con l'entrata in vigore di tale norma, il curricolo obbligatorio per le scuole primarie a tempo normale è stato ampliato, per le classi quinte nell'anno scolastico 2022/23 e per le classi quarte e quinte nell'anno 2023/24, da 27 a 29 ore settimanali. Le 2 ore aggiuntive in organico vengono utilizzate per attività e progetti di approfondimento curricolare.

QUADRO ORARIO DELLE DISCIPLINE SCUOLA PRIMARIA



Discipline	Classi Prime		Classi Seconde		Classi Terze		Classi Quarte		Classi Quinte	
	ore (60 min.)	unità orarie (54 min.)	ore (60 min.)	unità orarie (54 min.)	ore (60 min.)	unità orarie (54 min.)	ore (60 min.)	unità orarie (54 min.)	ore (60 min.)	unità orarie (54 min.)
Italiano	8	9	8	9	7	8	7	8	7	8
Matematica	6	7	6	7	6	7	6	7	7	8
Storia	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
Geografia	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
Scienze	2	2	1	1	1	1	1	1	1	1
Tecnologia	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Arte	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Ed. Fisica	1	1	1	1	1	1	1	1	2	2
Musica	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Inglese	1	1	2	2	3	3	3	3	3	3
Religione	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
	27	30	27	30	27	30	27	30	29	32

La giornata scolastica è suddivisa in 6 unità orarie da 54 minuti per un totale di 27 ore settimanali. Nelle classi quarte e quinte, per l'ampliamento del curriculum di educazione motoria, l'orario settimanale è ampliato a 29 ore.

QUADRI ORARIO PER DISCIPLINA NELLE CLASSI DI SCUOLA SECONDARIA

TEMPO SCUOLA ORDINARIO						
DISCIPLINA	Classi I, II, III	Indirizzo musicale	Indirizzo artistico	Indirizzo digitale	Indirizzo umanistico	Indirizzo linguistico europeo
Italiano	6 ore					
Approfondimento	-				+ 2 ore	
Storia	2 ore					
Geografia	2 ore					
Inglese	3 ore					
Approfondimento						+ 1 ora
Francese	2 ore					
Approfondimento						+ 2 ore
Matematica	4 ore					
Scienze	2 ore					
Tecnologia	2 ore					
Informatica	trasversale			+ 2 ore		
Arte	2 ore					
Approfondimento			+ 2 ore			
Scienze motorie	2 ore					
Religione	1 ora					
Strumento musicale		3 ore				
TOTALE	30	33 ore	32 ore	32 ore	32 ore	33 ore
ED. CIVICA (approfondimento disciplinare) 33 ore distribuite in UDA disciplinari						

Dall'anno scolastico 2023/24 la Scuola Secondaria intende organizzare un percorso a INDIRIZZO MUSICALE ai sensi del DECRETO INTERMINISTERIALE N° 176 DEL 1° LUGLIO 2022. L'autorizzazione del nuovo percorso a indirizzo musicale è prerogativa del competente USR, al quale viene inviato il progetto che fa parte integrante del PTOF.

Nell'ottica di un allineamento con le politiche e i percorsi scolastici europei, inoltre, l'Istituto ha predisposto corsi orientanti con curricoli disciplinari triennali: artistico, umanistico, digitale, linguistico europeo.

Le classi prime in cui verranno attivati tutti i percorsi di approfondimento saranno formate secondo i criteri generali dettati per la formazione delle classi e deliberati dagli Organi Collegiali.

Le attività alternative all'insegnamento della Religione Cattolica potranno essere scelte dalla famiglia secondo i seguenti percorsi: a) educazione ambientale e alla sostenibilità; b) educazione alla pace e all'intercultura; c) lotta ai pregiudizi e agli stereotipi ed educazione alla gestione dei conflitti.



Curricolo di Istituto

I.C. "DON A. LA MELA" ADRANO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il primo ciclo di istruzione, dai 3 ai 14 anni, costituisce un passaggio fondamentale per la costruzione del progetto di vita di ogni persona perché fornisce le basi che permettono ad ogni giovane di affrontare in modo positivo le esperienze successive proprie del Secondo Ciclo di istruzione e di formazione e, in particolare, i problemi del vivere quotidiano e del responsabile inserimento nella vita familiare, sociale e civile in questa particolare fase dell'età evolutiva.

La finalità del primo ciclo è, dunque, l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona.

Per realizzare tale finalità l'Istituto concorre con altre Istituzioni alla rimozione di ogni ostacolo alla frequenza; cura l'accesso facilitato per gli alunni con disabilità, previene l'evasione dell'obbligo scolastico e contrasta la dispersione; persegue con ogni mezzo il miglioramento della qualità del sistema di istruzione.

La scuola intende promuovere un percorso formativo di attività nel quale ogni alunno possa assumere un ruolo attivo nel proprio apprendimento, sviluppare al meglio le proprie inclinazioni; avviarsi a costruire un progetto di vita, sviluppare pensiero critico e originale, fantasia, capacità di stare in gruppo. Fondamentale è in tal senso il rapporto con i genitori.

In questa prospettiva la scuola accompagna gli alunni nell'elaborare il senso della propria esperienza, promuove la pratica consapevole della cittadinanza attiva e l'acquisizione degli alfabeti di base della cultura.

Questo è il presupposto pedagogico comune su cui si fondano i due piani formativi dell'I.C. "Don



A, La Mela", due ad oggi (Scuola dell'Infanzia/primaria e scuola secondaria di I grado), poichè l'Istituto è diventato comprensivo a partire da quest'anno scolastico 2022/23. E' stata però individuata una specifica Commissione di lavoro che sta provvedendo ad elaborare un nuovo piano formativo, un curricolo verticale, che accompagni gli studenti dai 3 sino ai 14 anni, basato su elementi di sviluppo graduale e progressivo delle conoscenze degli studenti dall'età di 3 sino ai 13 anni, con obiettivi trasversali e interconnessi (l'uno propedeutico all'altro).

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	



Dettaglio Curricolo plesso: PATELLARO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

La scuola dell'infanzia concorre all'acquisizione delle competenze da raggiungere alla fine del primo ciclo, inserendosi con la propria specificità lungo il percorso formativo dai 3 ai 16 anni. Essa si pone l'obiettivo di accompagnare gli alunni nel complesso processo di crescita finalizzato a promuovere nei bambini il consolidamento dell'identità ("io sono"), l'acquisizione dell'autonomia ("io posso"), l'acquisizione delle competenze ("io so, io so fare") e vivere le prime esperienze di cittadinanza ("io e gli altri nel mondo").

I CAMPI DI ESPERIENZA

"Gli insegnanti accolgono, valorizzano ed estendono le curiosità, le esplorazioni, le proposte dei bambini e creano le occasioni di apprendimento per favorire l'organizzazione di ciò che i bambini vanno scoprendo. L'esperienza diretta, il gioco, il procedere per tentativi ed errori, permettono al bambino, opportunamente guidato, di approfondire e sistematizzare gli apprendimenti. Ogni campo di esperienza offre un insieme di oggetti, situazioni, immagini e linguaggi, riferiti ai sistemi simbolici della nostra cultura, capaci di evocare, stimolare, accompagnare apprendimenti progressivamente più sicuri. Nella scuola dell'infanzia i traguardi per lo sviluppo delle competenze suggeriscono all'insegnante orientamenti, attenzioni e responsabilità nel creare piste di lavoro per organizzare attività ed esperienze volte a promuovere la competenza, che a questa età va intesa in modo globale e unitario." (Indicazioni Nazionali per il Curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione 2012).

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO 22-23 (1).pdf



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Cittadinanza responsabile

L'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica in tale segmento scolastico è declinato prioritariamente come sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile, con il coinvolgimento di tutti i campi di esperienza, attraverso esperienze concrete, attività didattiche, ludiche e di routine.

Così come prevedono le Linee Guida del 22/06/2020, per la Scuola dell'Infanzia "tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quella altrui, delle affinità e delle differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali".

Educare alla cittadinanza significa scoprire gli altri, i propri bisogni e la necessità di gestire i rapporti interpersonali attraverso regole condivise che si definiscono attraverso il dialogo, il primo riconoscimento dei diritti e dei doveri.

Significa porre le fondamenta di un abito democratico, rispettoso del rapporto uomo - mondo - natura - ambiente e territorio di appartenenza.

L'educazione alla Cittadinanza anche nella scuola dell'infanzia persegue l'obiettivo di fornire agli alunni quelle determinate competenze che permetteranno loro di impegnarsi attivamente alla costruzione di una società democratica e di capire e vivere le regole della stessa.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale



- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Dettaglio Curricolo plesso: CD DON A. LA MELA ADRANO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

La scuola primaria si pone come scuola formativa che, attraverso l'alfabeto delle discipline, permette di esercitare differenti potenzialità di pensiero, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico. Per questa via, ai bambini e alle bambine che la frequentano, viene offerta l'opportunità di formarsi come cittadini consapevoli e responsabili sia a livello nazionale che europeo.

Le discipline non vanno presentate come territori da proteggere definendo confini rigidi, ma come zone di confine e di cerniera e le competenze sviluppate nell'ambito delle singole discipline concorrono a loro volta alla promozione delle competenze più ampie e trasversali, che rappresentano una condizione essenziale per la piena realizzazione personale e per la partecipazione attiva alla vita sociale e per una civile convivenza.



Allegato:

CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO 22-23 (1).pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della Scuola Primaria

Al termine della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado vengono fissati i traguardi per lo sviluppo delle competenze relative ai campi di esperienza e alle discipline.

Nella scuola del primo ciclo i traguardi costituiscono i criteri per la valutazione delle competenze attese e, nella loro scansione temporale, sono prescrittivi.

Un filo rosso lega nel tempo le azioni pedagogiche e formative durante tutto il percorso scolastico di ogni alunno dalla scuola dell'infanzia al termine della scuola secondaria di 1° grado, realizzando un cammino di continuità, in cui il presente è elaborato nell'intreccio tra passato e futuro, tra memoria e progetto.

TRAGUARDI:

- L'alunno rispetta le regole degli ambienti di appartenenza.
- Conosce la propria nazione e i simboli che la rappresentano.
- Adotta comportamenti corretti di cura di sé e della comunità assumendo e portando a termine le proprie responsabilità.
- Esprime il proprio punto di vista rispettando quello altrui.
- Partecipa alle attività di gruppo dimostrando rispetto per l'altro.



- Dimostra, con il proprio agire, rispetto di genere, razza, cultura e religione.
 - Adotta comportamenti solidali e cooperativi.
 - Pratica il rispetto verso la natura e riconosce gli effetti del degrado e dell'incuria.
 - È consapevole di avere un ruolo attivo per la tutela dell'ambiente e pratica la raccolta differenziata.
 - Adotta comportamenti corretti e rispettosi nell'utilizzo dei social.
 - Distingue l'identità digitale da quella reale.
-
- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
 - SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
 - CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Obiettivi di apprendimento al termine della classe V della Scuola Primaria

SVILUPPO SOSTENIBILE

1. Comprendere il concetto di diritti umani, e conoscere per sommi capi la Dichiarazione universale dei diritti umani e la Convenzione per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.
2. Adottare comportamenti solidali e cooperativi all'interno dell'ambiente scolastico, prestando aiuto ai compagni in difficoltà;
3. Esprimere il proprio punto di vista, rispettando quello altrui e la turnazione nel parlare. Partecipare alle attività di gruppo con spirito cooperativo e rispetto per l'altro.
4. Dimostrare, con il proprio agire, rispetto di genere, razza, cultura e religione.
5. Prendersi cura di sé, della comunità e dell'ambiente adottando comportamenti corretti per la salvaguardia della salute e del bene comune, e assumendo e portando a termine ruoli e compiti.
6. Praticare la raccolta differenziata.
 1. Rispettare gli spazi scolastici, gli oggetti e arredi presenti.
 2. Riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.
 3. Essere consapevoli del proprio impatto sull'ambiente circostante.
 4. Essere consapevoli di avere un ruolo attivo per la tutela dell'ambiente.
 5. Conoscere per sommi capi l'Agenda 2030 dell'ONU.



CITTADINANZA DIGITALE

1. Saper utilizzare alcuni device (tablet, pc).
2. Saper utilizzare la piattaforma scolastica condivisa.
3. Saper utilizzare alcuni semplici programmi informatici.
4. Adottare comportamenti corretti e rispettosi nell'utilizzo dei social.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali



Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il Curricolo della scuola primaria presenta le seguenti caratteristiche:

- La promozione del lavoro di gruppo o comunque socializzato da preferire al lavoro individuale;
- La centralità del gruppo di lavoro su compiti autentici o compiti di realtà;
- L'uso sistematico di rubriche valutative.
- Trasversale e flessibile (Approcci metodologici, didattici ed educativi);
- Progettuale (Rivedibilità dei percorsi);
- Valutabile e certificabile (Verifica sistematica e Certificazione delle competenze).
- Ha come suo cardine una didattica fondata sullo sviluppo delle competenze e come suoi strumenti la creazione di situazioni di apprendimento in cui gli alunni siano parte attiva nell'elaborazione, nella presa di decisioni e nel controllo degli esiti e del processo di apprendimento.



- La valorizzazione e il ricorso a situazioni reali favorevoli all'introduzione di nuovi argomenti partendo da problemi concreti e cercando soluzioni reali;

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Per favorire lo sviluppo delle competenze trasversali l'istituzione scolastica elabora progetti curriculari da sviluppare nel corso dell'anno scolastico per macro-aree. Ciò al fine di realizzare un percorso educativo-didattico che abbia come obiettivo di riferimento lo sviluppo globale del bambino, inteso come insieme delle condizioni in cui ogni persona "in divenire" possa crescere serenamente, realizzare aspirazioni, soddisfare bisogni, conoscere, apprendere ed affrontare con spirito creativo e costruttivo le difficoltà poste quotidianamente dall'ambiente in cui vive, realizzando così l'inclusione sociale di ciascuno.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Così come configurato nelle Indicazioni per il curricolo, il concetto di cittadinanza racchiude e dischiude un percorso formativo unitario teso a raggiungere gli specifici traguardi per lo sviluppo delle competenze e si connotano come "l'indispensabile premessa per il conseguimento delle otto competenze chiave di cittadinanza previste a conclusione dell'obbligo di istruzione" (Nota del 31/01/2008 prot.n1296).

"Cittadinanza"

Correlata alle 8 competenze chiave da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria (D.M. 22/08/07 - All. 2)

Imparare ad imparare

Si concretizza nella capacità di organizzare il proprio apprendimento individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e vari modalità di informazione e di formazione (formale non formale e informale), anche in funzione dei tempi disponibili delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.



Individuare collegamenti e relazioni	Si concretizza nella capacità di individuare e rappresentare, elaborando argomenti coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.
Agire in modo autonomo e responsabile	Si concretizza nella capacità di sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni, riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
Progettare	Si concretizza nella capacità di elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
Risolvere problemi	Si concretizza nella capacità di affrontare situazioni problematiche, costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline
Comunicare	Si concretizza nella capacità di comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti.
Collaborare e partecipare	Si concretizza nella capacità di interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri."
Acquisire ed interpretare l'informazione	Si concretizza nella capacità di criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo tra fatti ed opinioni.

Letta in tale ottica l'insegnamento della Cittadinanza:

1. Assolve ad un ruolo non trascurabile in quanto favorisce il processo di crescita degli alunni che imparano attraverso le attività quotidiane, rispettando la Costituzione;



chiave trasversalmente disciplinare.

Per i suddetti principi e, nella ferma convinzione che, solo grazie agli interventi di mediazione didattica le capacità personali degli alunni diventano competenze personali, l'istituzione scolastica promuove interventi educativi capaci di far sì che le capacità personali di ogni alunno/studente si traducano nelle otto competenze chiave di cittadinanza previste a conclusione dell'obbligo di istruzione.

Nell'ambito dell'offerta formativa della scuola l'insegnamento di "Cittadinanza" si sviluppa secondo quanto previsto nel curricolo e viene programmato dai docenti in apposite UdA trasversali svolte nel corso dell'intero anno scolastico.

Dettaglio Curricolo plesso: SMS GIUSEPPE MAZZINI - ADRANO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Il Curricolo della Scuola Secondaria di I grado dell'Istituto, Plesso "Mazzini", scaturisce dalla progettazione organica e integrata a vari livelli, frutto della collaborazione e dell'interazione di diversi attori dentro e fuori l'istituzione scolastica.

Per quanto il curricolo risulti ancora un documento separato dalla Scuola dell'infanzia e primaria facenti parte dell'Istituto, nella sua elaborazione ci si avvalsi della cooperazione fra scuole del



territorio, per raccordare il curricolo della Scuola Secondaria di primo grado con il segmento scolastico inferiore (Scuola dell'Infanzia e Primaria) e quello superiore (Scuola Secondaria di secondo grado) in una prospettiva di continuità e verticalità, che non fosse la semplice distribuzione diacronica dei contenuti da insegnare, bensì un percorso unitario che racchiudesse identici orizzonti pedagogici e sviluppasse direttrici didattiche ed educative comuni.

In sintesi, nella definizione del Curricolo, si è tenuto conto dei vincoli imposti e delle opportunità offerte dalle Indicazioni Nazionali, che garantiscono l'unitarietà del sistema educativo, coniugandoli con le specificità del contesto sociale, con le istanze delle famiglie e le effettive esigenze degli alunni.

Allegato:

CURRICOLO MAZZINI.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: CITTADINI DEL MONDO

L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.

E consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.



- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: UN MONDO SOSTENIBILE**

L'alunno:

- Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.
- Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.
- Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.

· SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: SURFING THE NET**

È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.

È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.

Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.

Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare. È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.

È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.



- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ **IMPARIAMO LE REGOLE CON LE REGOLE DELL'IMPARARE**

1. Conoscenza del Regolamento di Istituto e delle regole della classe
2. Conoscere il significato di diritto e dovere del Cittadino
3. Struttura della Costituzione italiana; i Principi fondamentali (artt. 1-12)
4. Inno e bandiera
5. I concetti di legalità e di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza nazionali e internazionali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Musica
- Storia

○ **APPRENDO PER STARE BENE IN SICUREZZA**

1. Conoscere il significato di salute e benessere.
2. Conoscere le norme igieniche da osservare prima, durante, e dopo le attività sportive.
3. Acquisizione di comportamenti e modalità di relazione per una corretta vita di gruppo e di squadra.



4. Conoscere le regole per muoversi in sicurezza nei vari ambienti (scuola, palestra, spogliatoio, campo esterno etc.)

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Scienze

○ **RACCOLTA DIFFERENZIATA LE 3R**

1- Conoscere il ciclo dei rifiuti.

2- Rifiuti nelle città e il riciclaggio

3- il problema dei rifiuti l'importanza della raccolta differenziata

4- Conoscenza delle caratteristiche principali dei materiali da riciclo.

5- Sapere che non tutto quello che si getta, è un vero rifiuto

6- Conoscenza delle regole di composizione grafica di un volantino.

Saper fare una corretta raccolta differenziata (regola

delle 3R)

Raccolta differenziata all'interno delle classi e realizzazione di cartelloni con " Eco competenze"

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze

○ Beni Culturali E Ambientali, Tutela E Salvaguardia

1. I Beni Culturali

2. L'ambiente trasformato dall'uomo

3. La città e l'arredo urbano

4. L'archeologia

5. Conoscenza del Regolamento

di Istituto e delle regole della
classe

6. Conoscere il significato di
diritto e dovere del Cittadino.

7. I concetti di legalità e di rispetto delle leggi e delle regole comuni in
tutti gli ambienti di convivenza nazionali e internazionali.

8. Strumenti per organizzare le informazioni (mappe, scalette,
tabelle, schemi in lingua italiana, inglese e francese).

9. Conoscere le fasi d'ideazione, pianificazione e stesura di un progetto. 10. Le norme di comportamento
da osservare nell'ambito
dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali,

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

○ **IO CITTADINO ATTENTO E CONSAPEVOLE**

La Costituzione italiana(artt 13- 54)

2. Le forme di Stato e di governo

3. Le organizzazioni nazionali e sovranazionali, prima fra tutte l'Unione europea(radici e principi ispiratori, le tappe del processo di unificazione)

4. I Documenti fondamentali relativi ai diritti umani (Carta Europea dei Diritti Fondamentali)

5. I simboli dell'identità europea (Inno alla gioia e bandiera europea)

6. I concetti di legalità e di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza nazionali e internazionali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

○ **ABC DIGITAL**

I diversi device.Mezzi e forme di comunicazione digitali.

2. Le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali.



3. La ricerca delle informazioni sulla rete

4. Le regole sulla privacy.

5. I rischi per la salute e per il benessere fisico e psicologico legati all'utilizzo delle tecnologie digitali.

Cyberbullismo:

6. Benefici e rischi delle nuove tecnologie: uso del telefono cellulare, messaggi istantanei, chat, webcams, condivisione video, videogiochi, ecc.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

○ DIETA SOSTENIBILE

1) I principi alimentari. Gli alimenti e le loro caratteristiche

2) Regole per mangiare informati.

3) Ripercussione di una dieta ipocalorica o ipercalorica. Disturbi del comportamento alimentare (anoressia e bulimia)

4) L'alimentazione e lo sport

5) Prodotti a km.0. Perché?

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Scienze

○ **IO, CITTADINO SULLA BUONA STRADA PER DARE PRECEDENZA...ALLA VITA**

Le regole del codice stradale

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Tecnologia

○ **ADOTTO UNO STILE DI VITA SANO E ATTIVO**

1.Igiene e prevenzione: conoscere le regole anti-covid 19 e rispettarle 2.Conoscere il significato di salute e benessere e delle ragioni per cui l'equilibrio psicofisico è dinamico e va costantemente aggiustato. 3.Conoscere i principali effetti del movimento sui più importanti apparati. 4.Conoscere il corretto funzionamento del sistema nervoso e il suo impatto con l'uso della tecnologia.

5.Le dipendenze Alcool , fumo Doping. 6.Conoscere l'importanza del sonno e del rilassamento.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Scienze

○ SURFING THE NET

1.I diversi device

2.Mezzi e forme di comunicazione digitali

3-Le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali.

4-La ricerca delle informazioni in rete

5-Le regole sulla privacy.

6.-I rischi per la salute e per il benessere fisico e psicologico legati all'utilizzo delle tecnologie digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

○ CITTADINI DEL MONDO

1.Ordinamento della Repubblica italiana. I concetti di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e



Municipi. (artt. 55- 139 della Costituzione)

2.La conoscenza delle Organizzazioni internazionali preposte al rispetto dei diritti umani, prima tra tutte le Nazioni Unite

3.Conoscenza dei Diritti Fondamentali dell'uomo e dei Documenti che li sanciscono

4.I concetti di legalità e contrasto alle mafie

5.Educazione al volontariato e alla Cittadinanza attiva

6.Strumenti per organizzare le informazioni (mappe, scalette, tabelle, schemi).

7.Conoscere le fasi di ideazione, pianificazione e stesura di un testo scritto/orale, in particolare di tipo argomentativo.

8.La ricerca delle informazioni sulla rete

9.Le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali,

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

○ UN MONDO SOSTENIBILE

1. Le fonti di energia



rinnovabili e non rinnovabili: vantaggi e svantaggi

2. Energia: la utilizziamo per....

3. Il sogno dell'energia per tutti

4. Ottenere di più utilizzando di meno, vantaggi dell'efficienza energetica

5. Il volto sporco dell'energia. L'impatto ambientale dei combustibili fossili nell'aria, nell'acqua e nel suolo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Lingua inglese
- Scienze
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Fiabando e...favoleggiando

Il progetto ha come finalità la conoscenza dei generi letterari di fiaba e favola affinché gli studenti ne apprezzino il senso più profondo. Il progetto prevede attività laboratoriali finalizzate alla riscrittura di favole e alla recitazione delle stesse davanti ai compagni. Si prevede come compito unitario finale un incontro di lettura espressiva e/o di recitazione con gli alunni delle altre classi prime per confrontarsi e restituire i lavori realizzati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Competenza attesa: conoscenza dei generi letterari di favola e fiaba. Riflessione sul comportamento dei protagonisti di favole e fiabe per trarne insegnamento Scrittura creativa e riscrittura. □ Esplorazione della struttura della favola con attività di ascolto, lettura e analisi. □ Produzione di una favola elaborata nel gruppo classe □ Produzione di favole in gruppi cooperativi, divisione in sequenze e realizzazione di disegni Illustrativi di ogni sequenza; riscrittura dei testi in formato digitale creazione di un prodotto Incontro finale di confronto/restituzione con le classi prime Competenze trasversali □ Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per comunicare verbalmente in vari contesti. □ Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comuni. □ Produrre messaggi con l'uso di linguaggi, tecniche e materiali diversi. □ Sviluppare atteggiamenti consapevoli di convivenza civile: consapevolezza di sé, rispetto delle diversità, confronto responsabile, rispetto delle regole. □ Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica



● Grammaliadi: Olimpiadi di Grammatica

Le Grammaliadi nascono con l'obiettivo di promuovere negli alunni l'interesse e la motivazione a migliorare la padronanza lessicale e grammaticale della lingua italiana imprescindibili per un uso corretto della lingua e per il potenziamento di tutte le conoscenze e delle competenze linguistiche (ascolto, parlato, lettura, scrittura). L'approccio ludico all'acquisizione dei saperi tradizionali permetterà ad ogni alunno di essere parte attiva del processo di apprendimento e di crescere mediante il confronto con gli altri, vivendo la competizione in maniera rispettosa e serena.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare le competenze chiave per l'apprendimento permanente a fine di arricchire lo sviluppo personale di ognuno al fine di permettere l'inclusione sociale e una gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva .



Traguardo

Uno sviluppo di apprendimento permanente e completo che inizi dalla prima infanzia e continui per tutta la vita adulta, mediante l'apprendimento formale e informale in tutti i contesti.

Risultati attesi

CONOSCENZE: Nelle prove verranno indagate le seguenti aree della grammatica: lessico-morfologia- sintassi. □ Nello specifico gli argomenti su cui verterà la prova iniziale eliminatória sono i seguenti: Lessico: formazione delle parole per derivazione e composizione, i diversi tipi di significato delle parole, sinònimi, antònimi o contrari, iperònimi, ipònimi, omònimi, parole polisemiche. Morfologia: riconoscimento e analisi delle parti del discorso (articoli, nomi, aggettivi, pronomi, verbi, avverbi, preposizioni, congiunzioni, interiezioni). Morfosintassi: distinzione tra forme omografe con funzioni grammaticali diverse □ Gli argomenti su cui verterà la seconda prova semifinale sono i seguenti: Sintassi: struttura logica della frase semplice, distinzione tra uso di essere come copula e come verbo ausiliare, riconoscimento e manipolazione della forma attiva e passiva del verbo, attributo e apposizione, individuazione del complemento oggetto e di alcuni complementi indiretti (specificazione, denominazione, partitivo, termine, d'agente e causa efficiente, mezzo, modo, causa, fine o scopo, luogo, tempo, argomento, materia). Gli argomenti su cui verterà la terza prova finale sono i seguenti: Lessico: formazione delle parole per derivazione e composizione, i diversi tipi di significato delle parole, sinònimi, antònimi o contrari, iperònimi, ipònimi, omònimi, parole polisemiche. Morfologia: riconoscimento e analisi delle parti del discorso (articoli, nomi, aggettivi, pronomi, verbi, avverbi, preposizioni, congiunzioni, interiezioni). Sintassi: struttura logica della frase semplice, distinzione tra uso di essere come copula e come verbo ausiliare, riconoscimento e manipolazione della forma attiva e passiva del verbo, attributo e apposizione, individuazione del complemento oggetto e di alcuni complementi indiretti Istituto Comprensivo "Don Antonino La Mela" Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Repubblica Italiana- Regione Siciliana - Centro Territoriale Risorse Handicap Via 1° Maggio,1 95031 ADRANO (CT) - Cod.Fiscale 93244800871. tel. 095/7694233 Email: ctic8bd00t@istruzione.it, ctic8bd00t.@pec.istruzione.it sito web: www.cdlaameladrano.edu.it - www.mazziniadrano.edu.it (specificazione, denominazione, partitivo, termine, d'agente e causa efficiente, mezzo, modo, causa, fine o scopo, luogo, tempo, argomento, materia). I quesiti delle finali oltre a vertere sugli argomenti già indicati riguarderanno anche aspetti relativi alla varietà linguistica e all'uso della lingua in diversi



contesti e in relazione a diversi registri.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● Campionato di Debate

Con la partecipazione al DEBATE HIGH SCHOOL, si punta a sollecitare la formazione integrale della persona, fornendo conoscenze e abilità diversificate nonché occasioni di sviluppo della personalità sostenendo la costruzione del concetto di Stato e senso di fiducia nelle Istituzioni. Per il suo alto valore educativo Il Campionato Italiano Giovanile di Debate ha ricevuto per due anni consecutivi il patrocinio del Parlamento Europeo e della Commissione Europea. Il CIGD adotta il protocollo di debate World Schools Debating Championship. Ogni squadra deve iscrivere almeno un giudice. Gli Istituti scolastici possono riconoscere ai propri studenti la partecipazione al CIGD come valevole per i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento. La Società Nazionale Debate Italia consegnerà al termine dell'esperienza, ad ogni partecipante un attestato di partecipazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze chiave per l'apprendimento permanente a fine di arricchire lo sviluppo personale di ognuno al fine di permettere l'inclusione sociale e una gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva .

Traguardo

Uno sviluppo di apprendimento permanente e completo che inizi dalla prima infanzia e continui per tutta la vita adulta, mediante l'apprendimento formale e informale in tutti i contesti.

Risultati attesi

Recuperare la consapevolezza dell'identità, della socialità, del senso della cittadinanza e della



legalità; educare gli alunni al rispetto per gli altri; Sollecitare la formazione integrale della persona, fornendo conoscenze e abilità diversificate nonché occasioni di sviluppo della personalità sostenendo la costruzione del concetto di Stato e senso di fiducia nelle Istituzioni

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica

● Viverlegali

Formare studenti competenti, capaci cioè di utilizzare le conoscenze disciplinari, interdisciplinari ed ambientali -il Sapere- per applicarle successivamente nelle abilità operative -il Fare- (learning by doing); Colmare il divario esistente tra la cultura della scuola e la cultura della strada, per far sì che le varie forme di dispersione scolastica siano superate. Leggere nel quartiere e nel contesto sociale di appartenenza eventuali forme d'illegalità, attraverso attività che promuovano un clima sociale positivo, mediante l'organizzazione di forme di lavoro di gruppo (cooperative learning) e di aiuto reciproco che favoriscano l'iniziativa, l'autodecisione, la responsabilità personale e la prevenzione della formazione di stereotipi e di pregiudizi; Sviluppare la consapevolezza che condizioni quali la dignità, la libertà, la solidarietà, la sicurezza e la difesa dell'ambiente non possano considerarsi come acquisite per sempre, ma vanno perseguite, volute e, una volta conquistate, protette; Sostenere lo studente nell'acquisizione di un'immagine chiara e critica della realtà sociale e nello "sviluppo della coscienza storica e di appartenenza alla comunità locale, nazionale e alla civiltà europea" (legge n 53\03 art. 2); □ □ Fornire strumenti per una piena conoscenza del sé, per lo sviluppo di un nuovo e corretto rapporto con la società e con l'ambiente (interviste, fotografie, blog); Riconoscere nella famiglia, nella scuola, nella società



e nell'ambiente, esperienze di libertà di solidarietà e di tutela

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Attivare percorsi per il ridurre il fenomeno: dell'assenteismo nei giorni di svolgimento delle prove standardizzate e la differenza fra le classi dell'istituzione scolastica e i risultati nazionali

Traguardo

Ridurre le percentuali di differenza tra le classi dell'istituzione scolastica e i risultati nazionali nelle prove standardizzate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze chiave per l'apprendimento permanente a fine di arricchire lo sviluppo personale di ognuno al fine di permettere l'inclusione sociale e una gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva .

Traguardo

Uno sviluppo di apprendimento permanente e completo che inizi dalla prima infanzia e continui per tutta la vita adulta, mediante l'apprendimento formale e



informale in tutti i contesti.

Risultati attesi

Recuperare la consapevolezza dell'identità, della socialità, del senso della cittadinanza e della legalità; educare gli alunni al rispetto per gli altri; Sollecitare la formazione integrale della persona, fornendo conoscenze e abilità diversificate nonché occasioni di sviluppo della personalità sostenendo la costruzione del concetto di Stato e senso di fiducia nelle Istituzioni

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Proiezioni

Aula generica

● Certificazione Linguistica Cambridge

Favorire la crescita personale dell'alunno che si relaziona con una lingua e civiltà diversa dalla propria, permettendogli di mettere a frutto le proprie potenzialità e valorizzando le attitudini e propensioni di ciascuno. Riservare particolare attenzione alle attività di interazione dialogica al fine di avviare l'alunno all'acquisizione della competenza comunicativa (Fluency and Accuracy).

1) Migliorare la capacità di utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi, interagendo in diversi ambiti, consolidando il livello di competenza A1 (per la classe quinta



primaria e prima secondaria) A2 (per la classe seconda e terza scuola secondaria) 2) Sviluppare la capacità di riflessione sulla lingua e la capacità di operare in autonomia, 3) Approfondire la conoscenza di alcuni aspetti caratteristici della civiltà dei paesi anglofoni, individuando analogie e differenze tra lingue e culture diverse .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Raggiungimento della certificazione finale Cambridge Livello A1: Starter; Movers. Livello A2 KEY FOR SCHOOLS

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica

● The Big Challenge

The Big Challenge è un gioco-concorso in lingua inglese che si svolge in contemporanea su tutto il territorio nazionale ed europeo. La prova consiste di ben 50 domande a risposta multipla, di ascolto e civiltà, è totalmente computer based e si svolge in 45 minuti circa. Gli alunni potranno esercitarsi autonomamente tramite una "training app" sul sito del concorso, che darà loro l'opportunità di migliorare l'inglese divertendosi con una ricaduta positiva anche sul loro profitto scolastico. Ampliare e approfondire le abilità comunicative in lingua inglese □ Incrementare la capacità di ascolto e produzione □ Essere motivati all'apprendimento come bisogno interno di sapere; □ Accrescere l'autostima e la conoscenza delle proprie capacità e abilità □ Essere in grado di comprendere le informazioni esplicite fornite da un interlocutore. □ Conoscere strutture/ funzioni/ lessico affrontati mostrando una adeguata competenza nella comprensione delle stesse □ Ascolto e comprensione di dialoghi; □ Capacità di comprendere velocemente un breve testo e saper rispondere a delle domande a risposta multipla □ Sviluppare la propria identità personale attraverso il contatto con □ alterità linguistica e culturale in un □ ottica di educazione plurilingue e interculturale □ Potenziare la capacità di riflessione sulla propria lingua e cultura tramite il confronto con lingue e culture diverse □ Migliorare la capacità di interagire in modo adeguato a contesti diversi, condividendo regole comuni e mostrando disponibilità al confronto □ Potenziare la capacità di un uso consapevole e proficuo di risorse e strumenti digitali □ Sviluppare la consapevolezza di sé, delle proprie potenzialità e risorse, dei punti di forza e di debolezza, migliorando □ autostima personale e la capacità di "mettersi in gioco".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero



computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Attivare percorsi per il ridurre il fenomeno: dell'assenteismo nei giorni di svolgimento delle prove standardizzate e la differenza fra le classi dell'istituzione scolastica e i risultati nazionali

Traguardo

Ridurre le percentuali di differenza tra le classi dell'istituzione scolastica e i risultati nazionali nelle prove standardizzate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze chiave per l'apprendimento permanente a fine di arricchire lo sviluppo personale di ognuno al fine di permettere l'inclusione sociale e una gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva .

Traguardo

Uno sviluppo di apprendimento permanente e completo che inizi dalla prima infanzia e continui per tutta la vita adulta, mediante l'apprendimento formale e



informale in tutti i contesti.

Risultati attesi

Prendere coscienza di un altro codice linguistico. Incremento di interesse, curiosità nei confronti della cultura e civiltà inglese. Arricchimento del proprio lessico e capacità comunicativa.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● "The Wizard of Oz"-attività teatrale in lingua Inglese

Ampliare e approfondire le abilità comunicative in lingua inglese attraverso un'esperienza più diretta e concreta delle funzioni linguistiche, della mimica e della gestualità, delle espressioni idiomatiche, della cultura del paese anglosassone; Ø Incrementare la capacità di ascolto e produzione Ø Interagire nel gruppo (ascolto - riformulazione - sintesi); Ø Accettare le idee degli altri componenti del gruppo, rispettando le caratteristiche individuali (tempi - espressione - stili cognitivi); Ø Essere motivati all'apprendimento come bisogno interno di sapere; Ø Capire l'importanza del lavoro di ogni componente del gruppo per raggiungere gli obiettivi e responsabilizzarsi individualmente; Ø Accrescere l'autostima e la conoscenza delle proprie capacità e abilità, intese come risorse del gruppo Ø Essere in grado di comprendere le informazioni esplicite fornite da un interlocutore. Ø Conoscere strutture/ funzioni/ lessico affrontati mostrando una adeguata competenza nella comprensione delle stesse Ø Lettura attenta del testo e perfezionamento della pronuncia con attività di ascolto, traduzione e produzione del libretto con testo a fronte; Ø Ascolto e riproduzione dei dialoghi; Ø Assegnazione



dei ruoli dei diversi personaggi attraverso provini e/o scelta degli studenti; Ø Interpretazione dell'opera.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Interpretazione dell'opera. Rappresentazione Teatrale presso l'aula Magna dell'Istituto in occasione della chiusura dell'anno scolastico a Giugno

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Disegno

Aule

Magna

Aula generica

● Teatro-Musicando: Peter Pan

Progetto continuità. Primaria-Secondaria. Lo spettacolo mira al raggiungimento di un processo formativo che passa attraverso la pratica di esercizi e giochi che consenta di raggiungere obiettivi che vanno molto al di là del momento rappresentativo. Nell'ottica di una piena inclusione, i ragazzi di terza passano il testimone di secondaria agli uscenti della quinta classe primaria, in un connubio di scambio, fusione d'esperienze e continuità indimenticabili, nel nome della continuità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica □ Sviluppo della premialità e della valorizzazione del merito degli alunni attraverso la produzione del copione teatrale □ Potenziamento delle competenze nella pratica e nelle tecniche di cultura musicale, plurilinguistica e teatrale □ Sollecitare la formazione integrale della persona, fornendo conoscenze e abilità diversificate nonché occasioni di sviluppo della personalità

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Disegno

Aule

Magna

Aula generica

● Corso di potenziamento Lingua Francese

Il progetto mira alla valorizzazione delle eccellenze nell'ambito dello studio della lingua francese attraverso la preparazione all'esame di Certificazione DELF (Diplôme d'Études en Langue Française), importante titolo da inserire tra le competenze individuali per un approccio più performativo al mondo del lavoro. Il progetto nasce dall'intento di valorizzare l'impegno profuso dagli alunni delle classi terze che hanno già superato il primo approccio con una lingua nuova come il francese e che hanno sviluppato un adeguato livello di performance nelle quattro abilità in cui viene declinata la conoscenza della lingua straniera nel QCER.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare le competenze chiave per l'apprendimento permanente a fine di arricchire lo sviluppo personale di ognuno al fine di permettere l'inclusione sociale e una gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva .

Traguardo

Uno sviluppo di apprendimento permanente e completo che inizi dalla prima infanzia e continui per tutta la vita adulta, mediante l'apprendimento formale e informale in tutti i contesti.

Risultati attesi

Gli alunni che frequenteranno assiduamente il corso di formazione, preparati nel modo più adeguato, saranno chiamati a sostenere presso la sede dell'Alliance Française di Catania l'esame di certificazione A1/2. Il progetto mira alla valorizzazione delle eccellenze nell'ambito dello studio della lingua francese attraverso la preparazione all'esame di Certificazione DELF (Diplôme d'Études en Langue Française), importante titolo da inserire tra le competenze individuali per un approccio più performativo al mondo del lavoro

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Aule

Aula generica

● "Je parle français"

Progetto di alfabetizzazione in Lingua francese nella Scuola primaria: Il progetto "Je parle français !" è destinato agli alunni delle classi quinte del plesso di scuola primaria del nostro Istituto. Basandosi sulla metodologia umanistico-affettiva, ludica e comunicativa, il progetto mirerà a stimolare la motivazione dei bambini all'apprendimento della seconda lingua straniera, consentendo altresì di rafforzare la fusione tra le due realtà scolastiche, divenute da quest'anno Istituto Comprensivo. Tale iniziativa permetterà quindi di arricchire l'offerta formativa della nostra scuola utilizzando le ore di potenziamento di Lingua Francese e ponendo le basi per lo sviluppo di un curriculum verticale di seconda lingua straniera.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità



Migliorare le competenze chiave per l'apprendimento permanente a fine di arricchire lo sviluppo personale di ognuno al fine di permettere l'inclusione sociale e una gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva .

Traguardo

Uno sviluppo di apprendimento permanente e completo che inizi dalla prima infanzia e continui per tutta la vita adulta, mediante l'apprendimento formale e informale in tutti i contesti.

Risultati attesi

Il progetto vuole essere un primo esperimento mirato al potenziamento delle competenze dei nostri alunni nella seconda lingua straniera e alla creazione di un curriculum verticale di Lingua Francese nel nostro Istituto. Realizzando un primo approccio ludico alla seconda lingua straniera durante la scuola primaria si consente, infatti, nei discenti, lo sviluppo di una maggiore motivazione all'apprendimento futuro delle lingue straniere. Inoltre, avvicinare i bambini in età precoce all'apprendimento di una seconda lingua straniera, permette agli stessi di sviluppare competenze etiche ed emotive orientate al dialogo interculturale e di consolidare, in maniera naturale, quelle competenze di carattere fonetico inerenti la lingua straniera che permetteranno loro di imitarne istintivamente intonazione e tratti prosodici. I prodotti finali sono la creazione di una carpetta di francese realizzata dagli studenti, di un video e/o di un cartellone di classe e di lavoretti e canto finale natalizi in lingua francese.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Dal Trifoglietto al Mongibello

Il progetto intende avviare gli alunni al metodo scientifico, stimolare la curiosità sui meccanismi geologici e biologici che regolano la vita naturale, promuovere la passione per la natura e rispetto e tutela dell'ambiente. Faranno un vero e proprio "viaggio all'interno e all'esterno del vulcano". Gli argomenti saranno trattati sia in italiano che in inglese applicando anche i criteri di "edutainment".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Attivare percorsi per il ridurre il fenomeno: dell'assenteismo nei giorni di svolgimento delle prove standardizzate e la differenza fra le classi dell'istituzione scolastica e i risultati nazionali

Traguardo

Ridurre le percentuali di differenza tra le classi dell'istituzione scolastica e i risultati nazionali nelle prove standardizzate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze chiave per l'apprendimento permanente a fine di arricchire lo sviluppo personale di ognuno al fine di permettere l'inclusione sociale e una gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva .

Traguardo

Uno sviluppo di apprendimento permanente e completo che inizi dalla prima infanzia e continui per tutta la vita adulta, mediante l'apprendimento formale e informale in tutti i contesti.

Risultati attesi

Saper leggere il paesaggio. Saper riconoscere le principali componenti dell'ambiente naturale. Saper interpretare i miti come tentativo fantastico di spiegare fenomeni naturali. Saper individuare le azioni rivolte alla tutela e conservazione del patrimonio naturale. Saper lavorare in gruppo mediante forme di apprendimento collaborativo. Saper acquisire e interpretare criticamente le informazioni ricevute, appartenenti alle discipline scientifiche e linguistiche. Il prodotto finale del progetto, che gli alunni realizzeranno, sarà una brochure turistica.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Giochi Matematici del Mediterraneo

I giochi matematici, mettendo a confronto alunni di diverse scuole del territorio nazionale che gareggiano con lealtà nello spirito di una sana competizione sportiva, consentono l'avvicinamento alla cultura scientifica e presentano la matematica in una forma diversa ed accattivante. Logica, intuizione e fantasia sono i requisiti necessari per la partecipazione ai Giochi Matematici, attraverso i quali è possibile valorizzare le eccellenze e contemporaneamente stimolare la curiosità di quei ragazzi che ancora non hanno trovato nella matematica motivi di interesse per "amarla" di più. Le gare dei "Giochi Matematici del Mediterraneo", alle quali parteciperanno gli alunni delle classi III, IV e V di scuola primaria e I, II, III di scuola secondaria di primo grado, si svolgono per categoria e in più fasi: qualificazione d'istituto, finale d'istituto, finale provinciale o di area, finale nazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare le competenze chiave per l'apprendimento permanente a fine di arricchire lo sviluppo personale di ognuno al fine di permettere l'inclusione sociale e una gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva .

Traguardo

Uno sviluppo di apprendimento permanente e completo che inizi dalla prima infanzia e continui per tutta la vita adulta, mediante l'apprendimento formale e informale in tutti i contesti.

Risultati attesi

L'obiettivo dei giochi è quello di stimolare, attraverso la competizione, la conoscenza delle proprie attitudini, ad aumentare l'interesse per la matematica e migliorarne le competenze logiche.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica



● Impariamo col Coding

QUESTO PROGETTO HA LO SCOPO DI INSEGNARE AGLI ALUNNI COME RISOLVERE IN MANIERA SEMPLICE UN DETERMINATO PROBLEMA ATTRAVERSO IL LINGUAGGIO PIU' COMPLICATO DELLA PROGRAMMAZIONE INFORMATICA. IN SQUADRA GLI ALUNNI DOVRANNO IMPARARE AD APPLICARE IL CONCETTO DI SOLUZIONE DI UN PROBLEMA DOPO AVERNE ANALIZZATO LA CAUSA E GLI EFFETTI E DOPO AVER IMPARATO A GESTIRE L'ERRORE (DEBUGGING) NEL PROCESSO RISOLUTIVO DEL PROBLEMA PROPOSTO

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare le competenze chiave per l'apprendimento permanente a fine di arricchire lo sviluppo personale di ognuno al fine di permettere l'inclusione sociale e una gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva .

Traguardo

Uno sviluppo di apprendimento permanente e completo che inizi dalla prima infanzia e continui per tutta la vita adulta, mediante l'apprendimento formale e informale in tutti i contesti.

Risultati attesi

Il progetto si apre con l'Ora del Codice "PROGRAMMA IL TUO MINECRAFT" in cui i ragazzi cominciano familiarizzare col codice e il linguaggio della programmazione; L'alunno impara a gestire il rapporto tra l'azione e l'evento che ne è causa; Favorire il lavoro di gruppo. Implementazione dell'azione di gruppo per riconoscere le azioni del mondo materiale come potenziale istruzione di programmazione; Saper trovare l'errore e saperlo risolvere Sviluppare la capacità di mettere in sequenza le azioni per dare un'istruzione Capacità di affrontare le difficoltà per sviluppare la propria creatività Capacità di esaminare e correggere in gruppo l'errore fino al raggiungimento dell'obiettivo stabilito (debugging) Sviluppo del pensiero critico e di problem solving in seguito al debugging Saper passare dal concetto più elaborato a quello più semplice Saper distinguere differenti tipologie di istruzioni(da quelle cicliche a quelle usate singolarmente)per creare artefatti totalmente personali Saper prevedere cosa accade quando si danno una serie di comandi concatenati (cicli annidati) Verso la creazione di un proprio lavoro: l'alunno decide quali schemi ripetere per creare un proprio lavoro Comprensione degli algoritmi nella programmazione L'alunno deve saper decidere quali punti di un programma possono essere utili e quali no (riferimenti alla Cittadinanza Digitale) Dalla teoria alla pratica: gli alunni imparano a riconoscere i principi base della programmazione usati in videogiochi che loro stessi



usano Il loop: dalla programmazioni alle canzoni Creatività a confronto: gli alunni programmano per mettere a confronto i risultati Scoperta dell'importanza del concetto di compromesso nel problem-solving Saper pianificare per costruire un progetto. Saper trasformare le proprie idee in specifici obiettivi e pininragionevoli Saper riconoscere l'ostacolo come vincolo di tempo o errore Capacità risentirsi parte di una comunità creativa Internet e il suo linguaggio Il Crowdsourcing: sviluppo del lavoro di squadra e creazione di un ambiente in cui gli alunni possono risolvere i problemi in modo più efficiente. A conclusione del progetto i ragazzi coinvolti produrranno un lavoro proprio in base alle competenze raggiunte tramite pc o cellulare

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Nativi BIO

Nella scuola dell'obbligo l'educazione ambientale assume un ruolo di notevole importanza per formare una cultura giovanile aperta allo sviluppo sostenibile, al rispetto dell'ambiente e delle sue risorse intese come beni fruibili dall'intera collettività. I rifiuti, che sono la conseguenza di ogni attività umana possono costituire una ricchezza e una risorsa, recuperando il loro valore residuo si riduce inoltre il loro potere inquinante. E' impossibile pensare ad una eliminazione dei rifiuti : qualunque ciclo produttivo determina delle scorie e dunque dei rifiuti. Possiamo solo riciclarli.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare le competenze chiave per l'apprendimento permanente a fine di arricchire lo sviluppo personale di ognuno al fine di permettere l'inclusione sociale e una gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva .

Traguardo



Uno sviluppo di apprendimento permanente e completo che inizi dalla prima infanzia e continui per tutta la vita adulta, mediante l'apprendimento formale e informale in tutti i contesti.

Risultati attesi

Il progetto prevede la formazione di alunni " NATIVI BIO" che collaboreranno alla diffusione del progetto.

Risorse professionali

Interno

● Divertiamoci con la natura

Le finalità del progetto sono quelle di sensibilizzare, informare e utilizzare i benefici che il contatto con la natura apporta all'uomo nella sua interezza. Imparare a rispettare l'ambiente scolastico ed extra-scolastico. Migliorare l'aspetto psicologico, emozionale e relazionale dell'alunno attraverso la manualità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate



○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare le competenze chiave per l'apprendimento permanente a fine di arricchire lo sviluppo personale di ognuno al fine di permettere l'inclusione sociale e una gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva .

Traguardo

Uno sviluppo i di apprendimento permanente e completo che inizi dalla prima infanzia e continui per tutta la vita adulta, mediante l'apprendimento formale e informale in tutti i contesti.

Risultati attesi

Comprendere il valore della solidarietà e della collaborazione per la realizzazione del progetto; •
Conoscere le tipologie delle piante e l'utilizzo degli attrezzi necessari per la loro cura; •
Migliorare la motricità fine per utilizzare al meglio gli strumenti di vario tipo (annaffiatoio, palette, zappe ecc.); •
Accrescere l'autostima e la capacità di interazione con l'ambiente circostante. Acquisire la consapevolezza della stagionalità e biodiversità in modo semplice e concreto. Compiti significativi. Descrizione delle principali fasi di attuazione: Eradicazione di erbe estranee; Preparazione del terreno per semina in vasi e aiuole; Semina di erbe aromatiche e frutta per la creazione di un piccolo orto mediterraneo; Annaffiatura degli spazi verdi; Realizzazione di un prodotto multimediale sul percorso effettuato.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● **"Mi preparo alle prove INVALSI"**

Il progetto si rivolge agli alunni della classi seconde e quinte della scuola primaria. Si prefigge un intervento finalizzato al potenziamento delle competenze di Italiano e Matematica, in modo da



guidare gli alunni, in modo graduale, ad affrontare con serenità le prove Invalsi in cui si vedranno impegnati. Il lavoro si svolgerà in un clima collaborativo, l'obiettivo sarà quello di calibrare gli interventi educativi verso un corretto svolgimento delle prove, cercando di far esprimere agli alunni emozioni, stati d'animo e pensieri al fine di ridurre le possibili "ansie da prestazione".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Fornire strategie per individuare e utilizzare procedure risolutive in vari contesti. Potenziare gli apprendimenti degli alunni delle classi destinarie del progetto. Consolidare le competenze e le abilità di base. Innalzare il tasso di successo scolastico.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

- **"Giocando imparo a ... fare Coding"**
-



Il progetto si rivolge agli alunni delle classi seconde e terze della Scuola Primaria con l'obiettivo di avvicinare i bambini ai concetti del coding e della robotica. Scopo del Progetto è quello di educare gli alunni all'utilizzo del pensiero computazionale per migliorare le capacità di problem solving e dare impulso alle STEAM (Science, Technology, Engineering, Art, Maths). L'alunno è guidato, con opportune indicazioni preliminari, verso l'acquisizione di un metodo di osservazione critica che lo aiuti nell'affrontare i problemi proposti, riflettere sui propri errori e a superare le difficoltà incontrate, seguendo i suggerimenti proposti all'interno dell'attività. I bambini si cimenteranno in codici, algoritmi, istruzioni, sperimentando la programmazione unplugged con Cody Roby, la programmazione a blocchi, le sequenze di istruzioni, primo approccio di programmazione con Minecraft. Con pixel art creeranno di piccoli manufatti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

A conclusione del progetto ci si attende che gli alunni raggiungano i seguenti risultati: • Acquisizione di una maggiore fiducia nel loro rapporto con gli ambiti del sapere Scientifico-tecnologico e matematico. • Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche e comunicative. • Acquisizione della capacità di comprendere, saper spiegare e riprodurre automatismi semplici e complessi e della capacità di individuare collegamenti e relazioni. • Imparare a non scoraggiarsi di fronte ad un fallimento, ma ragionare su di esso per trovare e sperimentare nuove soluzioni; vivere l'errore come stimolo per contribuire a costruire il senso di conoscenze, procedure e risultati (ripercorrere, modificare, confrontare). • Saper applicare quanto imparato in contesti concreti. • Sentirsi parte di una comunità educante.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● "Tutti in strada"

Il progetto coinvolge tutti e tre gli ordini di scuola e, vuole diffondere le buone norme e i comportamenti corretti da tenere sulla strada, per rispettare le regole, le persone e gli spazi. La condivisione di uno spazio comune implica infatti la necessità di avere atteggiamenti improntati al senso civico e alla cultura della legalità, al rispetto per l'ambiente e per la natura, alla tutela della propria sicurezza e salute.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Capacità di riconoscere i rischi in strada. - Capacità di prevedere semplici situazioni pericolose durante gli spostamenti in strada. - Saper attuare comportamenti responsabili come passeggero di scuolabus, di autobus, di mezzo privato. - Saper attuare comportamenti responsabili a piedi e con la bicicletta su percorsi vari. A conclusione dell'attività si intende realizzare una manifestazione che si terrà nel mese di maggio. Tale manifestazione è finalizzata alla verifica delle competenze acquisite dagli alunni e alla divulgazione sul territorio delle buone regole

Destinatari

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Coinvolgimento dei Vigili Urbani.

● "Un racconto a più mani per conoscersi meglio"

Il progetto, rivolto alle classi quarte della scuola primaria, propone la realizzazione di un lapbook attraverso il quale viene rappresentata la fiaba di "Pinocchio", in cui verranno inserite immagini dei vari personaggi e un breve commento critico, scaturito dalle emozioni che suscitano in loro. Per far ciò agli alunni verranno sottoposte delle domande guida che gli permetteranno di produrre brevi elaborati scritti che delineano i diversi personaggi e la morale della fiaba. Sarà cura dei docenti far sì che tutti i bambini partecipino attivamente alla realizzazione del lapbook, esprimendo il proprio potenziale creativo attraverso forme di collaborazione di vario tipo. Per mezzo di tale lavoro si vuole inoltre incrementare l'immaginazione, la cooperazione e la capacità artistica degli alunni, oltre che la capacità di scrittura critica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Migliorare l'approccio alla produzione scritta e artistica; Affinare la produzione personale; Perfezionare la comprensione del testo; Migliorare la capacità di rispettare i tempi di lavoro; Potenziare la capacità di ascolto, autoascolto e concentrazione; Incrementare le competenze relazionali; Creare un clima sereno di collaborazione e di condivisione reciproca; Affinare la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare alla vita civica e sociale. Potenziare le capacità creative ed espressive. Incrementare le abilità manuali.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● "Leggiamo un libro assieme"

Il progetto, rivolto alla scuola dell'infanzia ed alla scuola primaria, nasce con l'intento di sensibilizzare i bambini e i ragazzi alla lettura spontanea e divertente. La lettura di un libro agisce su funzioni cognitive di fondamentale importanza come la memoria, l'attenzione, le capacità di ragionamento critico, lo sviluppo e la formazione dell'identità personale, le competenze emotive, l'immaginazione, la creatività.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

L'obiettivo principale di questo progetto è motivare i bambini alla lettura sviluppando l'interesse per i libri, in questo modo leggere non è più considerato solamente un mero "dovere scolastico" ma diventa una fonte di piacere e di svago, perché permette di fantasticare e visitare luoghi sconosciuti, ma soprattutto coinvolge le emozioni e i sentimenti. Il prodotto finale sarà la realizzazione di libri illustrati cartacei o digitali, con storie lette o inventate dai bambini stessi.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica



● " La storia di Pezzettino"

Il progetto Continuità è una attività consolidata nella nostra scuola, pensato per i bambini della sezione 5 anni della scuola dell'infanzia, affinché possano giungere, grazie al confronto con la scuola primaria, all'elaborazione di stati d'animo positivi rispetto alla realtà scolastica che li accoglierà. Il passaggio scuola dell'infanzia -scuola primaria rappresenta per il bambino un momento delicato, attorno al quale si concentrano, fantasie, interrogativi, timori. Il progetto continuità di quest'anno prende spunto dal libro di Leo Lionni "Pezzettino".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Creare situazioni di confronto tra i docenti di scuola infanzia e primaria; • Realizzare esperienze condivise che costruiscano un "ponte" tra i due ordini di scuola e che facilitino agli alunni questo passaggio; • Operare scelte didattiche ed educative in sintonia tra i due ordini di scuola; • Sviluppare negli alunni il desiderio di comunicare agli altri le proprie esperienze e conoscenze; • Promuovere relazioni interpersonali; • Favorire la condivisione di esperienze didattiche; • Prevenire l'insuccesso e il disagio; • Promuovere pratiche inclusive; • Attuare interventi adeguati



ai bisogni educativi; • Ottimizzare le risorse presenti sul territorio.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● "lo mangio sano"

Il progetto è rivolto agli alunni della scuola dell'infanzia. L'apprendimento del bambino di età compresa tra i due e i cinque anni circa, avviene attraverso il gioco, che fornisce alla didattica della scuola dell'infanzia il canale privilegiato per raggiungere finalità e obiettivi formativi. Il presente progetto parte dalla consapevolezza che una sana e genuina alimentazione rappresenta un impegno prioritario della scuola, perché le buone abitudini per una migliore qualità della vita si acquisiscono in tenera età e si sviluppano con gli anni. Il cibo, oltre ad essere essenziale alla crescita, è cultura e conoscenza, è piacere e relazione, è interdisciplinarietà dei campi di esperienza per lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia e della cittadinanza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi



Il percorso vuole promuovere nel bambino: - Un rapporto sereno con il cibo; - Sensibilizzare i bambini, attraverso esperienze ludico-sensoriali e cognitive, all'assunzione di corrette abitudini alimentari, alla varietà e al gusto del cibo; - Offrire significative esperienze formative atte a determinare stili di vita e modelli comportamentali corretti, nell'ottica di un'educazione alla salute; - Comprendere i principi di una sana e corretta alimentazione; - Cogliere la relazione tra alimentazione e salute; - Spiegare il percorso che fanno i cibi all'interno del corpo umano; - Scoprire le tradizioni culinarie di altri paesi; - Evitare gli sprechi alimentari.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	--

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● " Noi e l'ambiente"

Il progetto, rivolto agli alunni della scuola dell'infanzia, ha lo scopo di educare i bambini alla consapevolezza e al rispetto dell'ambiente e delle sue risorse, in quanto la gran parte di essi ha scarsa conoscenza dell'ambiente e vivono rare esperienze dirette.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Sviluppare l'autostima per consolidare la capacità per vivere nuove esperienze in un contesto



sociale-ambientale allargato. Sviluppare la capacità nell'esplorare la realtà e interiorizzare le regole della vita quotidiana per assumere comportamenti sempre più responsabili. Favorire atteggiamenti e comportamenti etici rispettosi delle diversità e della natura in tutte le sue forme, valorizzare i sani stili di vita e la tutela dell'ambiente in cui si vive

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● " Raccontiamo una storia"

Il progetto, rivolto alle classi seconde della scuola Primaria, mira, attraverso la creazione di un libro tattile, con l'utilizzo di diversi materiali, a sviluppare la creatività dei bambini e il loro interesse per il testo scritto. Il progetto scaturisce dall'esigenza di creare una motivazione positiva verso la scrittura e di aumentare il desiderio ed il piacere di scrivere. Esso intende offrire agli alunni di scuola primaria un percorso laboratoriale per sperimentare i processi, gli strumenti, le tecniche e i "trucchi" dell'arte dello scrivere, che possono aiutare ad esprimere la fantasia e la creatività ed incrementare l'originalità linguistica di ciascun bambino.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

A conclusione del progetto ci si attende che le bambine e i bambini raggiungano i seguenti risultati: -Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche e comunicative. -Saper applicare quanto imparato in contesti concreti. -Affinare la produzione personale. -Migliorare l'approccio alla produzione scritta e artistica. -Migliorare la capacità di rispettare i tempi di lavoro. -Potenziare la capacità di ascolto, autoascolto e concentrazione. -Incrementare le competenze relazionali. -Creare un clima sereno di collaborazione e di condivisione reciproca. -Affinare la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare alla vita civica e sociale. -Sentirsi parte di una comunità educante.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● La scatola creativa

Il progetto è destinato prioritariamente agli alunni diversamente abili e a tutti i discenti delle classi nelle quali sono inseriti. La scatola creativa mira ad offrire agli allievi l'occasione di vivere un percorso di crescita in senso globale, con il coinvolgimento di tutte le sue dimensioni (cognitive, emotive), attraverso l'utilizzo di una didattica laboratoriale, imperniata sull'elaborazione e successiva produzione di manufatti variegati e non sulla semplice fruizione di materiali, di sussidi e di giochi didattici. Tale iniziativa nasce altresì dal proposito di consentire agli alunni coinvolti l'opportunità di esprimersi tramite una pluralità di linguaggi, attraverso il learning by doing, stimolando in tal modo la loro dimensione creativa. Nel laboratorio di costruzione e creatività l'alunno potrà mettersi in gioco con tutte le sue facoltà fisiche e intellettive, sperimentando le proprie capacità manuali, la fantasia e le doti di inventore. Gli



interventi dell'insegnante mireranno a far riflettere l'alunno sulle operazioni che sta facendo, sollecitando la sperimentazione, la ricerca sul piano della manipolazione e promuovendo, altresì, una partecipazione consapevole all'attività prevista. Al termine del laboratorio l'alunno potrà utilizzare le abilità acquisite in altre situazioni, anche legate al contesto in cui vive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare le competenze chiave per l'apprendimento permanente a fine di arricchire lo sviluppo personale di ognuno al fine di permettere l'inclusione sociale e una gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva .

Traguardo

Uno sviluppo di apprendimento permanente e completo che inizi dalla prima infanzia e continui per tutta la vita adulta, mediante l'apprendimento formale e informale in tutti i contesti.

Risultati attesi

Manufatti di vario tipo, realizzati con materiali e tecniche diverse, con differenti caratteristiche e funzioni. Elementi decorativi destinati agli spazi esterni della scuola, in armonia col progetto del Dop-Park.



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Coro dell'istituto

La musica, riconosciuta come linguaggio universale, rappresenta un canale privilegiato per lo sviluppo di esperienze cognitive, metacognitive ed emozionali. Essa sviluppa la capacità di analizzare, sintetizzare, ragionare, dedurre, collaborare e cooperare, ma anche la capacità di introspezione, di comprensione degli altri e della vita stessa, insegna a sviluppare e alimentare liberamente la propria immaginazione e la propria creatività. Compito della scuola primaria è quello di formare individui sensibili, critici, attenti agli stimoli circostanti; suo obiettivo precipuo è quello di instillare in ogni alunno curiosità, interesse e amore per lo studio, la conoscenza, le relazioni interdisciplinari e socioculturali. La musica, grazie alla sua universalità, favorisce lo sviluppo del senso estetico e artistico degli alunni, dotandoli di maggiori e più raffinate capacità di interpretazione critica della realtà; essi hanno, in questo modo, la possibilità di progredire più agevolmente e speditamente nella conoscenza di se stessi e verso una più matura espressione - sia razionale che emotiva - di sé, aumentando così anche le proprie possibilità di relazionarsi fattivamente e consapevolmente con gli altri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



Risultati attesi

Il progetto è un percorso di formazione finalizzato alla diffusione della cultura musicale, che si pone l'obiettivo di portare la musica a diventare "spazio di opportunità e di possibilità" per gli alunni, dai più piccoli ai più grandi, dove poter sperimentare possibilità di crescita e di sviluppo globale. I punti di forza del Progetto saranno: • Promozione dell'autostima • Promozione delle capacità di confronto costruttivo con gli altri e del rispetto degli altri. • Promozione di atteggiamenti di inclusione e integrazione attraverso l'espressione musicale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

● In viaggio tra cinema, arte e musica

Il Progetto "In viaggio tra cinema, arte e musica" è rivolto agli alunni DVA e agli allievi delle classi in cui sono inseriti. Il progetto è mirato ad avvicinare gli alunni suddetti in modo consapevole ad alcune tematiche con il supporto di strumenti multimediali. Il fine è di promuovere percorsi che rappresentino una valida occasione formativa e un importante strumento di conoscenza della realtà, di stimolare modalità di "visione critica", per evitare che gli alunni si abituino al ruolo di spettatori passivi, di rafforzare le competenze culturali dei discenti tramite visione di film, partecipazione a mostre virtuali, a concerti in modalità streaming e ad altri fenomeni culturali, legati anche all'attualità, nell'ottica di una serena inclusione scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze chiave per l'apprendimento permanente a fine di arricchire lo sviluppo personale di ognuno al fine di permettere l'inclusione sociale e una gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva .

Traguardo

Uno sviluppo di apprendimento permanente e completo che inizi dalla prima infanzia e continui per tutta la vita adulta, mediante l'apprendimento formale e informale in tutti i contesti.

Risultati attesi

Documentazione/prodotto finale • Documentazione cartacea: disegni ed elaborati di vario genere. • Documentazione multimediale: fotografie e video; • Produzione di lapbook con testi, disegni e foto.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna



Aula generica

● Cantare l'Arte

Produzione di un testo in musica da videofilmare per memorizzare la nomenclatura relativa alla storia dell'arte per un facile reperimento delle informazioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare le competenze chiave per l'apprendimento permanente a fine di arricchire lo sviluppo personale di ognuno al fine di permettere l'inclusione sociale e una gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva .



Traguardo

Uno sviluppo di apprendimento permanente e completo che inizi dalla prima infanzia e continui per tutta la vita adulta, mediante l'apprendimento formale e informale in tutti i contesti.

Risultati attesi

Produzione di un video che possa servire da memorizzazione e ripasso per la storia dell'arte per un facile reperimento delle informazioni nella didattica in classe. La valutazione può passare attraverso delle verifiche strutturate a vari livelli che riprendono gli aspetti storico/artistici trattati nella fase di ricerca. Si può lasciare libero l'alunno di realizzare elaborati che sono evidentemente ispirati al soggetto osservato, oppure che inseriscono elementi espressivi personali che denotano originalità e sicurezza compositiva che contraddistinguono il livello di eccellenza.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Aule

Aula generica

● CONOSCERE PER PREVENIRE E CONTRASTARE IL BULLISMO E IL CYBERBULLISMO

Il presente progetto (rivolto a tutte le classi della scuola secondaria di primo grado; alunni delle



classi quinte della scuola primaria; gruppi di alunni; genitori; docenti) intende promuovere in maniera personalizzata comportamenti prosociali e di collaborazione e inclusione all'interno della scuola, in modo tale da prevenire eventuali atti di bullismo e problemi di tipo comportamentale, che rendono difficoltosa la gestione delle lezioni, l'apprendimento dei ragazzi e la creazione di opportunità che facilitino il processo di costruzione di conoscenza e l'espressione creativa delle proprie potenzialità. Il bullismo è infatti una problematica di tipo sociale che investe il gruppo nel suo complesso ed è uno dei fattori capace di incidere in modo negativo sul fenomeno dell'abbandono scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Obiettivi in termini di conoscenze e abilità: (per la scuola primaria) - Diffondere la conoscenza del fenomeno bullismo/cyberbullismo; - Creare una "politica antibullismo"; - Potenziare abilità e competenze di aiuto; - Aumentare la capacità comunicativa e di empatia; - Migliorare le relazioni all'interno del gruppo classe

Obiettivi in termini di conoscenze e abilità: (per la scuola



secondaria I grado) - Diffondere la conoscenza del fenomeno bullismo/cyberbullismo; - Creare una "politica antibullismo"; - Potenziare abilità e competenze di aiuto; - Aumentare la capacità comunicativa e di empatia; - Migliorare le relazioni all'interno del gruppo classe.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Teatro

Aula generica

Approfondimento

Docenti referenti, docenti coordinatori, esperti interni ed esterni.

● Mail-Art

Quale meraviglia d'Italia sei?" che si inserisce all'interno del Progetto Annuale di Educazione Civica ed ha come focus l'argomento Beni Culturali ed Ambientali. Tale attività, vedrà lo studio dei beni presenti nel territorio a cui seguirà una fase di restituzione di quanto appreso, sia sotto forma grafico-pittorica, che sotto forma di verifica scritta. Il prodotto protagonista del nostro progetto, consisterà in una "cartolina" del bene scelto per l'approfondimento e sarà oggetto di scambio fra gli alunni delle scuole interessate. L'input alla presente attività parte dalla volontà di offrire agli alunni uno stimolo, che muovendo dallo studio di opere artistico/monumentali presenti nel proprio territorio, passando dalla conoscenza di realtà più distanti, fornisca loro un approccio diverso nell'accostarsi alla loro valorizzazione e conservazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare le competenze chiave per l'apprendimento permanente a fine di



arricchire lo sviluppo personale di ognuno al fine di permettere l'inclusione sociale e una gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva .

Traguardo

Uno sviluppo i di apprendimento permanente e completo che inizi dalla prima infanzia e continui per tutta la vita adulta, mediante l'apprendimento formale e informale in tutti i contesti.

Risultati attesi

Realizzazione e scambio di cartoline con varie espressioni artistiche raffiguranti Beni Culturali della rispettiva città di riferimento. I concetti chiave e i nuclei tematici della disciplina che abbiamo pensato di affrontare sono: "esprimersi e comunicare" e "comprendere e apprezzare le opere d'arte".

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

● "3 settimane di Ore di Colore"

Programma decora la tua scuola



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

L'alunno realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale individuale e di gruppo, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti. Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo. Legge le opere più indicative e significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali; riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio. Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio ed è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione. Libera invenzione, la composizione, interpretazione d'espressioni artistiche del passato e del presente, le tradizioni popolari, interpretazione pittorica di un testo poetico, l'ambiente nei suoi aspetti naturali e antropizzati e se stessi. Acquisire la capacità di utilizzo della grafica, pittura, decorazione pittorica. Acquisizione di strumenti tecnici e abilità necessarie a produrre, con idonea metodologia operativa, consapevolmente e soprattutto in modo personale e creativo, messaggi visivi attraverso i suddetti medium. Saper descrivere i materiali e il loro uso. Analizza e descrive beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio appropriato.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno



Aule

Aula generica

● "Urbano: il Murales"

Programma decora la tua scuola: □ Il progetto utilizzerà, nei tempi, curricolari, contemporaneamente e parallelamente i 4 docenti di Arte e Immagine dell'istituto per ore 14 complessive di potenziamento (ore 2 Zignale A., ore 2 Greco S., ore 6 Milazzo A. e ore 6 Biuso A.; si precisa, per il progetto di legalità, la partecipazione attiva del Prof. Palermo S., e/o di tutti i docenti che si proporranno come possibili ideatori tematici da concretare negli spazi comuni della scuola). □ Il lavoro didattico avrà la finalità dell'ideazione e progettazione di murales e di decorazione per la scuola e d'immaginazione inventiva di un'idea per gli spazi comuni dell'istituto. □ Inizio dei lavori con proposta di ideazione progettuale a tutti gli alunni della scuola; l'elaborazione potrà essere o individuale e /o di gruppo classe di un bozzetto a tematica assegnata per la decorazione delle aree comuni della scuola. □ Inizio realizzazione progetti murales a decorazione delle aree comuni della scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

L'alunno realizza ed opera con le proprie capacità personali e contribuisce con le proprie attitudini creative alla realizzazione dell'idea e progettazione comune, in modo originale e individuale ma in armonia con il gruppo, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo e scegliendo, guidato dal docente, il modo corretto di utilizzo personale ma funzionale delle tecniche e materiali differenti espressivi. Padroneggia gli elementi principali del linguaggio



visivo. Legge le opere più indicative e significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali; riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio. Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio ed è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione. Libera invenzione, la composizione, interpretazione d'espressioni artistiche del passato e del presente, le tradizioni popolari, interpretazione pittorica di un testo poetico, l'ambiente nei suoi aspetti naturali e antropizzati e se stessi. Acquisire la capacità di utilizzo della grafica, pittura, decorazione pittorica. Acquisizione di strumenti tecnici e abilità necessarie a produrre, con idonea metodologia operativa, consapevolmente e soprattutto in modo personale e creativo, messaggi visivi attraverso i suddetti medium. Saper descrivere i materiali e il loro uso. Analizza e descrive beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio appropriato.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
Aule	Aula generica

● " Don Antonino La Mela. Valori per crescere insieme".

Con il progetto "Don Antonino La Mela. Valori per crescere insieme" si vuole portare gli alunni dei tre gradi di scuola alla conoscenza della personalità e dell'opera educativa di Don Antonino La Mela a cui la nostra scuola è intitolata.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il progetto, valorizzando l'impegno di docenti, alunni, genitori ed educatori, mira a educarsi ed educare a diventare protagonisti e costruttori di un mondo basato sulla categoria della fraternità. Proponendo a ciascun alunno, attraverso alcune attività, uno stile di vita basato sulla responsabilità e la gioia di riconoscere e "far crescere" tutti i valori umani e cristiani, soprattutto quelli della pace, della giustizia, del dialogo, della solidarietà, del rispetto, dell'amore e della fede, in grado di "far germogliare", a partire dai piccoli gesti quotidiani, la speranza in un mondo più unito.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Teatro

Aula generica



ARTE È VITA NELL' ESPRESSIVITA' ", GRAFICA, PITTURA

Il progetto si pone l'obiettivo di offrire agli studenti la possibilità di partecipare ad un corso formativo educativo e didattico capace attraverso i seguenti strumenti: - libera ideazione ed immaginazione; - lettura di problematiche ed argomentazioni attuali; - interpretazioni ed espressioni artistiche del passato e del presente, le tradizioni popolari, - interpretazione pittorica di un testo poetico; - ambiente nei suoi aspetti naturali ed antropizzati, di un coinvolgimento cognitivo, emotivo attraverso un uso consapevole del linguaggio visivo come medium espressivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare le competenze chiave per l'apprendimento permanente a fine di arricchire lo sviluppo personale di ognuno al fine di permettere l'inclusione sociale e una gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva .

Traguardo

Uno sviluppo i di apprendimento permanente e completo che inizi dalla prima infanzia e continui per tutta la vita adulta, mediante l'apprendimento formale e



informale in tutti i contesti.

Risultati attesi

Elaborati grafico-pittorici collegati all'argomento scelto.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Aule

Aula generica

● ATTIVITA' ESPRESSIVE MUSICALI

Nel corso dell'a.s. si realizzeranno laboratori di pratica vocale e/o strumentale, per gruppi di alunni della stessa classe o a classi aperte (qualora questo fosse realizzabile) al fine di socializzare il prodotto musicale realizzato nelle varie situazioni in cui i nostri alunni saranno chiamati ad esibirsi. Di norma in occasione del giorno dell' Accoglienza alle nuove prime, in possibili attività di continuità, nella manifestazione dell' Open Day e nella festa conclusiva dell' anno scolastico. I brani saranno tratti da diversi repertori ed eseguiti da varie formazioni musicali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Esecuzioni vocali e/o strumentali nelle varie esibizioni che si avvicenderanno nel corso dell'a.s.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● SPETTACOLI TEATRALI MUSICALI (Opera, Balletto, Musical, Tragedia)

Fornire agli alunni un insegnamento propedeutico delle caratteristiche principali del teatro musicale (inteso come espressione culturale) con confronti tra le varie forme di teatro.
Potenziare le capacità di socializzazione, concentrazione e comunicazione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

potenziamento delle competenze nella pratica e cultura musicale; sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto delle attività musicali e culturali.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Concerti
	Magna
	Teatro
	Aula generica

● Salute e benessere tra i banchi di scuola "La postura a scuola... a scuola di postura"

Il progetto mira a sensibilizzare, prevenire, verificare e valutare problematiche riguardanti la postura in ambito scolastico ed extra-scolastico, per una crescita armoniosa e salutare degli alunni in età evolutiva (corpo, mente ed ambiente). Lo studio-indagine sperimentale servirà infatti ad avere un quadro reale della suddetta problematica degli alunni della nostra scuola in



modo da poter intervenire in maniera più mirata. Si prevede inoltre l'apertura di uno sportello informativo" per mantenere costante il supporto ad alunni docenti e genitori".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Osservazione degli alunni prima, durante e dopo le attività proposte, rilevando l'autocontrollo posturale e relazionale. _ Risultati dei dati anamnestici ed antropometrici raccolti ed elaborazione per lo studio-indagine. _ Realizzazione di materiale cartaceo (brochure, dispense informative), multimediali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● Giornata dello sport

Il progetto mira a promuovere lo sport sotto tutti i suoi aspetti, coinvolgere le generalità degli studenti nella pratica dello sport che esalti l'attività ludico-amatoriale, la promozione alla salute e l'inclusione sociale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze chiave per l'apprendimento permanente a fine di arricchire lo sviluppo personale di ognuno al fine di permettere l'inclusione sociale e una gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva .

Traguardo

Uno sviluppo i di apprendimento permanente e completo che inizi dalla prima infanzia e continui per tutta la vita adulta, mediante l'apprendimento formale e informale in tutti i contesti.

Risultati attesi

Si tratta di una giornata organizzata dal dipartimento di Scienze motorie che vuole promuovere l'importanza dell'attività motoria e dell'orientamento sportivo. Un momento di divertimento, fatto di sport, giochi ed emozioni - - - - - Attività previste per la giornata dello sport: Inno e apertura con sfilata dei partecipanti con cartelloni Corsa veloce (30 0 60 metri) Corsa di resistenza Salto in lungo Lancio del vortex

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali



Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● Il Consiglio Comunale dei Ragazzi

Descrizione sintetica dell'attività con eventuale indicazione dell'area tematica di riferimento

Prima fase: Lezioni in classe di debate e coding sull'impegno nel rispetto della Legalità, della Cittadinanza Attiva con figure impegnate nel volontariato civile, forze dell'ordine, giornalismo

Seconda Fase: Conferenze a tema sull'impegno nel rispetto della Legalità, della Cittadinanza Attiva con gli alunni moderatori e conduttori con figure impegnate nel volontariato civile, forze dell'ordine, giornalismo

Terza Fase: Concorso d'idee "realizziamo un murales che..." ispirato ai temi di Legalità e Cittadinanza Attiva. Realizzazione del murales con il dipartimento di Arte e gli alunni

Quarta Fase: Parte Formare studenti competenti, capaci cioè di utilizzare le conoscenze disciplinari, interdisciplinari ed ambientali -il Sapere- per applicarle successivamente nelle abilità operative -il Fare- (learning by doing); Colmare il divario esistente tra la cultura della scuola e la cultura della strada, per far sì che le varie forme di dispersione scolastica siano superate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare le competenze chiave per l'apprendimento permanente a fine di arricchire lo sviluppo personale di ognuno al fine di permettere l'inclusione sociale e una gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva .

Traguardo



Uno sviluppo di apprendimento permanente e completo che inizi dalla prima infanzia e continui per tutta la vita adulta, mediante l'apprendimento formale e informale in tutti i contesti.

Risultati attesi

Recuperare la consapevolezza dell'identità, della socialità, del senso della cittadinanza e della legalità; educare gli alunni al rispetto per gli altri; Sollecitare la formazione integrale della persona, fornendo conoscenze e abilità diversificate nonché occasioni di sviluppo della personalità sostenendo la costruzione del concetto di Stato e senso di fiducia nelle Istituzioni

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Magna Aula generica

● Don Antonino La Mela. Valori per crescere insieme.

Con il progetto Don Antonino La Mela. Valori per crescere insieme, si vuole portare gli alunni dei tre gradi di scuola alla conoscenza della personalità e dell'opera educativa di Don A. La Mela, a



cui la nostra scuola è intitolata. Inoltre il progetto valorizzando l'impegno di docenti, alunni, genitori ed educatori mira a educarsi ed educare a diventare protagonisti e costruttori di un mondo fondato sulla categoria della fraternità, proponendo a ciascun alunno uno stile di vita basato sulla responsabilità e la gioia di riconoscere e "far crescere" tutti i valori umani e cristiani, soprattutto quelli della pace, della giustizia, del dialogo, della solidarietà, del rispetto, dell'amore e della fede, in grado di "far germogliare", a partire dai piccoli gesti quotidiani, la speranza in un mondo più unito.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare le competenze chiave per l'apprendimento permanente a fine di arricchire lo sviluppo personale di ognuno al fine di permettere l'inclusione sociale e una gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva .

Traguardo



Uno sviluppo di apprendimento permanente e completo che inizi dalla prima infanzia e continui per tutta la vita adulta, mediante l'apprendimento formale e informale in tutti i contesti.

Risultati attesi

Il progetto Don Antonino La Mela..., mira a ricordare la sua azione educativa come un'eredità valida, ancora oggi, per la crescita integrale e armonica dei nostri alunni. Si prevede la realizzazione di produzioni artistiche, quali: canti, danze, lavori teatrali, poesie, filastrocche, biglietti con messaggi augurali, slogan per diffondere la cultura dei valori; power-point, fumetto che racconti la vita e l'opera educativa di don Antonino La Mela. Si prevede, inoltre, la realizzazione di un mini book ed una mostra del materiale artistico realizzato dagli alunni.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Aula generica

● Recupero e potenziamento area linguistica

Il progetto, rivolto agli alunni delle classi terze C/D della scuola Primaria con Bisogni Educativi Speciali, mira a dare a ciascuno, attraverso una didattica inclusiva, personalizzata e laboratoriale, la possibilità di:

- recuperare e consolidare le competenze linguistiche rispettando i propri tempi e capacità
- promuovere l'apprendimento collaborativo
- incrementare l'autostima
- favorire o aumentare la motivazione allo studio e alla partecipazione



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Recuperare e potenziare le abilità linguistiche migliorando i processi di apprendimento attraverso una didattica inclusiva e individualizzata.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● progetti "eTwinning"

I progetti eTwinning attivi nel nostro Istituto sono diversi e spaziano su varie tematiche, dalla conoscenza di altri Paesi e altre culture, alla salvaguardia dell'ambiente, alla pace nel mondo. Tutti i progetti mirano al rispetto reciproco, la tolleranza, l'accettazione e promozione di altre culture. Coprendo argomenti rilevanti, utilizzando strumenti digitali e metodi di insegnamento creativo, gli studenti svilupperanno competenze digitali, alfabetizzazione mediatica, pensiero critico, nonché abilità e competenze linguistiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Coprendo argomenti rilevanti, utilizzando strumenti digitali e metodi di insegnamento creativo,



gli studenti svilupperanno competenze digitali, alfabetizzazione mediatica, pensiero critico, nonché abilità e competenze linguistiche.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Per una didattica innovativa
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

· Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La programmazione di strategie di digitalizzazione permette di contribuire alla promozione del processo di innovazione del sistema scolastico previsto dal Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD).

L'innovazione digitale dell'Istituto risponde ai bisogni legati ai mutamenti sociali ed economici della realtà contemporanea, a cui questo Istituto ha cominciato ad accostarsi.

Al documento d'indirizzo del MIUR e ai relativi investimenti finanziari fanno seguito iniziative in cui gli alunni utilizzano ambienti e strumenti digitali in modo consapevole. I docenti del Team digitale e, man mano, tutti i docenti agiranno come facilitatori di percorsi didattici innovativi consentendo la fruizione critica e l'elaborazione creativa di nuovi contenuti.

L'abilità che l'attuale generazione di alunni, nativi-digitali, ha progressivamente acquisito non rende affatto superfluo il metodo di organizzazione concettuale che i docenti hanno l'obbligo di fornire indipendentemente dalla tipologia di strumenti utilizzati.

Per attuare compiutamente il PNSD è necessario concertare all'interno della comunità scolastica una serie di iniziative in cui gli strumenti e i contenuti digitali siano profondamente e quotidianamente condivisi.

Le azioni previste sono finalizzate al raggiungimento dei seguenti OBIETTIVI:



Ambito 1. Strumenti

Attività

- potenziamento degli strumenti digitali
 - Didattica laboratoriale e costruzione di ambienti per l'apprendimento innovativi
 - Servizi digitali per la comunicazione scuola-famiglia e scuola-studenti
- sviluppo di competenze e contenuti digitali
 - Definizione delle competenze digitali che ogni studente deve sviluppare anche sulla base di Indicazioni nazionali
 - Rafforzamento delle competenze digitali dei docenti
 - Utilizzo di contenuti in formato digitale
 - Valorizzazione del legame tra competenze digitali e prospettive nel mondo del lavoro
- processo di formazione
 - Acquisizione e aggiornamento di competenze digitali
 - Incentivazione dell'utilizzo di tecnologie per una didattica innovativa e coinvolgente

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Nuovi ambienti digitali
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Le ricadute del piano di un curriculum digitale, che prevede la costruzione di nuovi ambienti educativi, valutate a lungo e medio termine, saranno:

- □Innalzamento delle competenze digitali degli studenti e dei docenti.
- □Miglioramento della didattica



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

- □Miglioramento del profitto e delle competenze degli studenti.
- □Collaborazione tra i docenti per lo scambio di esperienze.
- □Potenziamento della dotazione multimediale per la didattica della scuola
- □Miglioramento dell'organizzazione della scuola e delle modalità delle comunicazioni con il territorio.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Soluzioni innovative per una didattica innovativa
ACCOMPAGNAMENTO

- Un galleria per la raccolta di pratiche

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola si vuole dotare di un curriculum digitale trasversale, che coinvolga tutte le discipline in modo graduale e che accompagni gli alunni ad acquisire le competenze digitali da certificare al termine del primo ciclo. Inoltre si prevede un percorso di educazione alla cittadinanza digitale per un utilizzo consapevole delle nuove tecnologie.

Realizzazione e consolidamento di classi virtuali con i relativi spazi dentro la piattaforma dedicata. Implementazione dell'utilizzo degli strumenti di workspace di google all'interno della quotidianità didattica, come strumenti di condivisione e pubblicazione delle attività svolte in classe, attraverso le diverse applicazioni.

Incentivare nella didattica il pensiero computazionale con attività di coding e di robotica educativa proposte in chiave ludica, per attivare un processo logico-creativo che porta a: - scomporre un problema complesso in diverse parti più gestibili se affrontate



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

una per volta; - ottenere soluzioni attraverso la pianificazione di una strategia e la sperimentazione; - attivare processi di ricerca-azione e di problem posing e solving.

La scuola sta proseguendo gli interventi di formazione e di supporto ai docenti gestiti dall'animatore e dal team digitale, al fine di introdurre l'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica quotidiana. A tal fine sono stati attivati dei workshop di formazione rivolti al personale docente e ATA su: - Gli strumenti di workspace di google - Strumenti base dei software di videoscrittura e di calcolo



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SMS GIUSEPPE MAZZINI - ADRANO - CTMM8BD01V

Criteri di valutazione comuni

I.C. LA MELA -SECONDARIA MAZZINI - Criteri di valutazione delle competenze

La tabella allegata riporta i livelli di competenza, con i rispettivi descrittori, di cui l'istituto si è voluto dotare che costituiscono gli standard di riferimento per gli insegnanti di tutte le discipline. I seguenti livelli di competenze inoltre, costituiscono gli standard di riferimento per la certificazione dei livelli di apprendimento raggiunti da ciascun alunno al termine della scuola secondaria di 1° grado.

Allegato:

CRRITERI VALUTAZIONE COMPETENZE.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

VEDI ALLEGATO.

Allegato:

Criteri di valutazione.pdf



Criteria di valutazione del comportamento

VEDI ALLEGATO.

Allegato:

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

VEDI ALLEGATO.

Allegato:

CRITERI DI NON AMMISSIONE.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

CRITERI DI NON AMMISSIONE DELL'ALUNNO ALLA CLASSE SUCCESSIVA.

VEDI ALLEGATO.

Allegato:

CRITERI DI NON AMMISSIONE.pdf



Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

CD DON A. LA MELA ADRANO - CTEE8BD01X

Criteri di valutazione comuni

VALUTAZIONE INTERMEDIA

La valutazione intermedia (primo quadrimestre) prevede i nuclei tematici delle discipline, come previsti dalle Indicazioni Nazionali, e i seguenti quattro livelli di apprendimento, in coerenza con la certificazione delle competenze alla fine della scuola Primaria:

- Avanzato
- Intermedio
- Base
- In via di prima acquisizione

Tali livelli verranno esplicitati nel documento di valutazione attraverso una legenda descrittiva, come di seguito riportata:

- Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità;
- Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo;
- Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità;
- In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente;

VALUTAZIONE FINALE

La valutazione finale (secondo quadrimestre) vedrà una nuova declinazione degli obiettivi disciplinari e un conseguente approfondimento dei livelli di apprendimento, che saranno formalizzati in un giudizio descrittivo.

- La scelta degli obiettivi di apprendimento sarà affidata ad un percorso di ricerca - azione dei



Dipartimenti disciplinari di scuola Primaria, che terranno in considerazione i tre livelli su cui si basa la Progettazione di ogni team docente: le Indicazioni Nazionali, il Curricolo d'Istituto e la programmazione di classe;

□ Tenendo conto dell'esito del lavoro dei Dipartimenti Disciplinari, ogni team di classe si confronterà sulla selezione degli obiettivi di apprendimento oggetto di valutazione, con attenzione ai percorsi di personalizzazione e di individualizzazione (anche in riferimento ai PEI, PDP...);

□ Per ogni obiettivo sarà indicato il livello di apprendimento raggiunto. Per la definizione dei criteri e dei livelli si farà riferimento a quanto definito dalle Linee Guida;

□ Si prevede l'elaborazione di un giudizio descrittivo in relazione ai vari livelli; progressivamente, si troveranno modalità sempre più coerenti con la valutazione di tipo descrittivo delineata dalle Linee Guida.

Come definito nell'art. 3, comma 7 dell'O.M. n.172, restano invariate "le modalità per la descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa."

Come in precedenza, la valutazione degli alunni con disabilità certificata sarà ricondotta al Piano Educativo Individualizzato (PEI), farà riferimento al grado di maturazione e al grado di autonomia raggiunti globalmente dall'alunno.

Così come sottolineato dal D.L. 66/2017, è volta a valutare le potenzialità della persona, la situazione di partenza e definisce i percorsi formativi e di apprendimento.

Allo stesso modo, la valutazione degli alunni con BES e DSA deve essere coerente con gli interventi e i percorsi pedagogici e didattici programmati nel Piano Didattico Personalizzato (PDP).

DIMENSIONI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Al fine di rendere ogni valutazione quanto più attendibile e non soggettiva, è stato necessario dotarsi di un percorso metodologico condiviso all'interno di ogni team:

- definire le attese prioritarie (gli obiettivi);
- definire gli spazi di osservazione e gli strumenti di valutazione;
- analizzare i dati;
- promuovere l'autoregolazione (sia da parte degli alunni che dell'insegnante).

I livelli sono stati definiti sulla base di dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che permettono di formulare un giudizio descrittivo.

La Commissione Valutazione approfondirà l'analisi delle dimensioni indicate dalle Linee Guida, con l'obiettivo di:

- arricchire i criteri di valutazione dell'Istituto;



- articolare la descrizione del giudizio descrittivo;
- costruire un giudizio descrittivo il più aderente possibile al percorso di ogni singolo alunno in continuità con la progettazione.

La definizione dei criteri di valutazione consentirà una revisione della scheda di passaggio tra la scuola Primaria e la scuola Secondaria già esistente, per armonizzarla e renderla funzionale al dettato normativo vigente.

1 Linee Guida Miur 4 dicembre 2020 - "La formulazione dei giudizi descrittivi nella valutazione periodica e finale della scuola primaria"

FORMAZIONE

Oltre alla formazione prevista dal Miur, il Collegio Docenti di Scuola Primaria ha deliberato un percorso di formazione interna, che accompagnerà la ricerca - azione prevista nel secondo quadrimestre.

"Nell'operare la scelta degli strumenti valutativi è necessario considerare la pertinenza e la rilevanza di ciascuno in relazione agli obiettivi oggetto di valutazione"

Le Linee Guida introducono elementi di novità rispetto agli strumenti di rilevazione delle evidenze legate all'apprendimento.

Gli strumenti assumono pari dignità al fine dell'elaborazione del giudizio descrittivo relativo agli obiettivi.

Diventa di primaria importanza la documentazione dei processi e la necessità di raccogliere informazioni in modo articolato, coerente e differenziato.

Assumono piena rilevanza strumenti come:

- l'osservazione;
- l'analisi delle interazioni verbali e delle argomentazioni scritte dei prodotti e dei compiti pratici realizzate dagli alunni;
- le prove di verifica;
- gli esercizi o i compiti esecutivi;
- la risoluzione di problemi di varia natura;
- gli elaborati scritti.

L'AUTOVALUTAZIONE

Viene sottolineata l'importanza dell'autovalutazione dell'alunno, intesa come capacità di riflettere sul proprio apprendimento in un'ottica di autoregolazione del percorso di crescita. L'autovalutazione può contribuire alla definizione del giudizio descrittivo presente nel documento di valutazione.



La partecipazione dell'alunno è resa più consapevole e attiva se conosce l'obiettivo da perseguire ed è nelle condizioni di riconoscere le fasi del percorso; di conseguenza potrà riflettere sulle modalità di risoluzione e di approccio alla prova e compiere un'analisi dei suoi progressi, mettendo in campo strategie per superare eventuali difficoltà.

L'autovalutazione presuppone la capacità di guardarsi e di riflettere sul proprio operato in rapporto agli altri, in relazione alla situazione educativa e al contesto di apprendimento in cui si è inseriti. Per tali motivi è alla base della costruzione di un processo di crescita e di sviluppo della capacità riflessiva di ogni alunno.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Il progetto formativo del nascente Istituto scaturisce dalla comune volontà di promuovere l'inclusione, in tutte le sue forme, tramite azioni orientate alla rimozione delle barriere e alla promozione dell'autonomia 'globale' degli alunni con BES. Il contesto d'apprendimento accogliente e coinvolgente della nostra scuola consente ad ogni studente, ciascuno con la propria "unicità", di trovare terreno fertile per lo sviluppo delle competenze individuali, sociali e disciplinari.

Tali azioni vengono strutturate da gruppi di lavoro specializzati: il GLI, Gruppo di Lavoro per l'Inclusione, si occupa di rilevare le necessità dell'Istituto in merito ad alunni con BES, il GLO, Gruppo di Lavoro Operativo, cura la stesura dei PEI e attiva le azioni necessarie a favorire la continuità scolastica fra gli ordini e i gradi di scuola e l'orientamento, il GOSP, Gruppo Operativo di Supporto Psicopedagogico, gestisce e coordina gli interventi relativi alla dispersione scolastica. Per rendere funzionali ed efficaci tali gruppi sono stati individuati dei Referenti (Inclusione, DSA, Dispersione scolastica), scelti tra i diversi gradi di scuola; in sintonia con le Funzioni Strumentali coordinano docenti e team nella fase di accoglienza e progettazione didattica degli alunni con BES; svolgono azioni di screening e monitoraggio per l'individuazione dei bisogni educativi speciali; offrono consulenza ai colleghi sulle strategie di gestione degli alunni con disabilità e sull'attivazione dei percorsi di certificazione per studenti con specifiche difficoltà. Collaborano, altresì, con i servizi sociali, con l'UMV e con altre realtà scolastiche del territorio.

Il nostro Istituto pone particolare attenzione all'aggiornamento e alla formazione del personale scolastico sui temi dell'inclusione. I docenti di sostegno, specializzati su ogni tipo di disabilità, si aggiornano periodicamente sulle metodologie didattiche inclusive (cooperative learning, peer tutoring, role playing, didattica laboratoriale, flipped classroom, problem solving, compiti di realtà, brainstorming) sperimentando periodicamente nuove strategie e strumenti compensativi innovativi. A tal fine, aderendo a bandi nazionali, tramite progetti mirati su singoli alunni con disabilità, richiedono ausili speciali per compensare le loro difficoltà scolastiche e personali.

All'interno dell'ampia proposta di servizi e attività rivolte agli studenti con bisogni educativi speciali, spiccano diversi progetti interdisciplinari di stampo laboratoriale, in cui gli alunni suddetti



diventano protagonisti dell'apprendimento e spesso anche trainanti per l'intero gruppo classe.

Il lavoro di team della nostra Istituzione fa sì che gli interventi didattico-educativi, riabilitativi e sociali, messi in atto, avvengano sempre in stretta collaborazione con famiglia e in generale con tutte le figure coinvolte nel processo di crescita dell'alunno, nella prospettiva di un progetto di vita possibile e perseguibile.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie
Assistente alla comunicazione

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Premesso che i PEI non sono documenti da tenere nel cassetto ma dei veri e propri quaderni di lavoro, la nostra Istituzione pone particolare attenzione alla loro stesura, affinché essi siano funzionali e realmente vicini ai bisogni degli studenti. A tal fine, il loro processo di definizione si fonda su una serie di passaggi fondamentali, che prevedono l'accurata lettura della documentazione pregressa dell'alunno con disabilità, l'interlocuzione con i docenti del precedente anno o ciclo scolastico, i colloqui con la famiglia e i terapeuti, un'osservazione sistematica iniziale e la



somministrazione di prove d'ingresso inerenti alle seguenti dimensioni: relazione/interazione/socializzazione, comunicazione/linguaggio, autonomia/orientamento, cognitiva, neuropsicologica e dell'apprendimento.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI si configura come un progetto educativo condiviso all'interno di una concezione sistemica in cui Istituzione scolastica, famiglia e rete dei servizi territoriali sono egualmente corresponsabili della crescita dell'alunno con disabilità. I soggetti coinvolti, nello specifico, famiglia, docenti, Dirigente, rappresentanti dell'UMV, terapeuti, assistenti alla comunicazione e igienico-sanitari, personale ATA, referenti per l'Inclusione, sono tenuti a costruire un'alleanza progettuale sulla base di una reciproca fiducia e sul riconoscimento dei rispettivi ruoli e competenze, all'interno di precisi confini, pur nella consapevolezza che le scelte educative fondamentali restano di competenza della famiglia, mentre strategie e metodologie didattiche rientrano nell'ambito della professionalità docente.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia è pienamente coinvolta nel processo di progettazione e realizzazione del percorso educativo del proprio figlio. Interlocutore privilegiato con cui costruire un dialogo educativo, improntato sulla ricerca e condivisione di reciproche informazioni, è corresponsabile del processo d'inclusione al pari dell'Istituzione scolastica. Nella fase iniziale dell'anno partecipa attivamente all'inserimento scolastico, contribuendo a fornire ai docenti preziose informazioni, al fine di poter stilare dei Piani Educativi Individualizzati e Personalizzati aderenti ai bisogni dello studente ed efficaci ai fini del successo scolastico. Inoltre, è convocata periodicamente durante il monitoraggio del processo d'apprendimento, per individuare azioni di miglioramento da adottare in maniera sinergica e, a conclusione dell'anno, in occasione del bilancio finale. Per favorire la condivisione del percorso di inclusione, il nostro Istituto attiva progetti e promuove iniziative in cui le famiglie sono invitate a partecipare per collaborare al conseguimento di obiettivi comuni in vista della crescita globale dell'alunno con BES.



Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
---------------------	----------------------

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
---------------------	-----------------------

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
---------------------	---

Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
---------------------	--

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
--	----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
--	-----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
--	-------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
--	--



Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento



Criteri e modalità per la valutazione

Il monitoraggio del processo d'apprendimento avviene costantemente, in maniera collegiale, sulla base di criteri e modalità di valutazione individualizzati, definiti nei PEI e nei PDP. Gli strumenti utilizzati per monitorare e valutare il percorso formativo degli studenti sono plurimi, in modo da valorizzare i diversi stili cognitivi e rilevare il grado di raggiungimento di obiettivi cognitivi (tramite procedure quantitative) e di obiettivi relativi alla sfera dell'essere (tramite procedure qualitative). Le prove di verifica sono predisposte tenendo conto degli obiettivi irrinunciabili delle discipline e della mappa cognitiva della classe, al fine di garantire a tutti pari opportunità formative e di apprendimento. A tale scopo sono utilizzate prove semi strutturate, in cui i punteggi sono predefiniti in base a criteri (questionari, comprensione di testi, ricerche su temi predefiniti...); prove strutturate (quesiti vero-falso, scelte multiple...); prove non strutturate (interrogazioni, discussioni, lavori di gruppo...). Per gli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento e degli alunni con bisogni educativi specifici, visto l'art. 11 del D.lgs. 13 aprile 2017 n. 62, il Consiglio di classe definisce nei PDP strumenti compensativi e misure dispensative da adottare, modalità, tempi e strumenti di verifica, calibrandoli sulle esigenze degli alunni e condividendoli con la famiglia. Per gli alunni stranieri le modalità di valutazione tengono conto dei tempi e della situazione in ingresso dell'alunno, del suo grado di alfabetizzazione nella lingua italiana, della partecipazione, dei progressi. La valutazione sarà più comprensiva e diluita in un arco di tempo più lungo, per rispettare i tempi di apprendimento/acquisizione della lingua italiana. In merito agli alunni con disabilità certificata verranno utilizzate rubriche e griglie di valutazione commisurate alle prestazioni attese. La valutazione considererà i seguenti aspetti: la frequenza; il grado di socializzazione raggiunto all'interno della classe; i progressi conseguiti rispetto alla situazione di partenza in relazione agli obiettivi definiti nel Piano Educativo Individualizzato dell'alunno/a; l'adattamento del curriculum. La scuola secondaria di primo grado del nostro Istituto, in occasione dell'esame conclusivo di primo ciclo, adotta specifiche griglie comuni per la valutazione per prove scritte e del colloquio degli alunni con BES. Anche per gli alunni con disabilità viene compilato il modello nazionale di certificazione delle competenze, che "può essere accompagnato, ove necessario, da una nota esplicitiva che rapporti il significato degli enunciati di competenza agli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato". La nostra Istituzione garantisce la comunicazione del rendimento e del comportamento tramite comunicazioni di medio termine verbali alla presenza di tutti i docenti (incontri scuola-famiglia), schede di valutazione quadrimestrali, comunicazioni dei docenti sia per chiamata diretta sia tramite registro elettronico.



Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

In un contesto sociale sempre più complesso, la Scuola ha il dovere di favorire l'orientamento di ciascuno, di promuovere iniziative per lo sviluppo fisico, psichico e intellettuale dello studente, di porlo nelle condizioni di definire e conquistare la personale identità e di rivendicare un proprio ruolo nella realtà sociale, culturale e professionale. Sulla base di questa visione d'insieme, il nostro Istituto prevede una serie di incontri per assicurare l'interlocuzione tra i docenti della scuola di provenienza e quella di destinazione" (D. l. 182/2020) e garantire l'inserimento e la continuità didattica nel sistema scolastico degli alunni con Bisogni Educativi Speciali. In fase di pre-iscrizione e accoglienza si svolgono svariati incontri con i genitori degli studenti, con i Servizi e con i docenti del precedente anno scolastico, mentre per gli alunni in uscita la nostra scuola organizza diverse attività di orientamento.



Piano per la didattica digitale integrata

Allegati:

CURRICOLO DIGITALE.pdf



Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo statale "Don Antonino La Mela", ispirandosi ai principi sanciti negli articoli n°3, 9, 33 e 34 della Costituzione Italiana e ai diritti fondamentali espressi sia dall'ONU che dall'UE, si impegna ad attuare la propria azione educativa e culturale nella concretezza della realtà socioeconomica in cui opera, cercando di fornire risposte adeguate al territorio e ai bisogni delle famiglie e degli studenti che scelgono di effettuare il proprio percorso scolastico all'interno delle sue scuole.

Il personale scolastico si impegna ad accogliere i bambini di 3 anni nella scuola dell'infanzia, ne segue il percorso al passaggio alla scuola primaria dell'Istituto e condivide i momenti di crescita fino alle ragazze e ai ragazzi che si trovano ad affrontare il passaggio dall'infanzia all'adolescenza, accogliendoli in una linea di continuità e di diversità. Continuità nell'impegno a far entrare sempre più nella prassi educativa il raccordo tra i tre ordini di scuola in modo costante e sistematico, diversità come riconoscimento e accoglienza dei limiti, delle potenzialità e dei tempi di ciascuno.

Compito fondamentale della scuola è aiutare gli alunni ad individuare capacità ed attitudini personali, per suggerire alle famiglie, sia al passaggio da un ordine di scuola all'altro che all'uscita del percorso di studio nell'Istituto Comprensivo, l'orientamento futuro e la conoscenza delle effettive opportunità presenti sul territorio in campo scolastico e professionale.

Ogni operatore scolastico avrà chiaro il rispetto dovuto alla persona delle studentesse e degli studenti e dei loro genitori, offrendo loro la propria professionalità. All'inizio di ciascun anno scolastico il Collegio dei docenti delibera compiti e funzioni aggiuntive da assegnare ai docenti, in risposta ai bisogni evidenziati dal Rapporto di Autovalutazione, in base all'esperienza, alle competenze, alla disponibilità di singoli e gruppi tematici. I soggetti individuati, collaboratori del Dirigente, Funzioni Strumentali, Commissioni di lavoro, Referenti di progetto, Coordinatori di Ordine, Coordinatori di intersezione/interclasse/classe, operano in modo collaborativo e condiviso, pur ricoprendo differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale.

La Contrattazione d'Istituto, inoltre, prevede forme di retribuzione per tali compiti aggiuntivi, non soltanto per il personale docente ma anche per quello amministrativo e per i collaboratori scolastici, impegnati in attività di implementazione dei servizi, di intensificazione lavorativa e di supporto agli studenti. La finalità di tutti e di ciascuno è contribuire a garantire un servizio scolastico di qualità.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

- accolgono i nuovi docenti; • coordinano e conferiscono coerenza alle iniziative di continuità verticale rapportandosi alle figure di sistema competenti; • collaborano con i Coordinatori di Ordine; • curano le esecuzioni dei deliberati dei Consigli di interclasse e del Collegio dei Docenti, rappresentando al Dirigente situazioni e problemi; • propongono la formazione delle classi, sezioni, di concerto con il Dirigente, curano le graduatorie interne; • curano i rapporti con i genitori; • vigilano sull'orario di servizio e sul puntuale svolgimento delle mansioni del personale; • organizzano le attività collegiali d'intesa con il Dirigente scolastico; • calendarizzano gli incontri di programmazione, gli incontri con le famiglie e gli scrutini; • controllano le firme dei docenti alle attività collegiali programmate; • controllano il rispetto del Regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc.); • collaborano alla diffusione delle comunicazioni ordinarie nonché alla circolazione delle informazioni non previste; • Assolvono alla funzione di sub-consegnatario dei beni

2



	<p>inventariati del proprio plesso e di responsabile della password collegamento web; • In caso di sostituzione del D.S., sono delegati alla firma degli atti amministrativi urgenti relativi alle assenze e ai permessi del personale, nonché alle richieste di visita fiscale per le assenze per malattia, degli atti contenenti comunicazioni al personale, della corrispondenza con l'Amministrazione centrale e periferica e con altri soggetti giuridici, delle richieste di intervento forze dell'ordine per gravi motivi.</p>	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	<p>COORDINATORE DI SETTORE Scuola dell'Infanzia</p> <ul style="list-style-type: none">• Collabora con la Dirigente scolastica in tutte le attività connesse con il funzionamento della scuola, anche relativamente a relazioni interne tra i vari ordini di scuola e relazioni esterne con Ente Locale;• organizza le attività collegiali d'intesa con la Dirigente scolastica;• calendarizza gli incontri di programmazione, gli incontri con le famiglie;• controlla le firme dei Docenti alle attività collegiali programmate;• Collabora nei rapporti scuola - famiglia - territorio;• Predispone le norme relative all'ingresso, alla ricreazione e all'uscita degli alunni.	1
Funzione strumentale	<p>Area A1 - Gestione PTOF e Sostegno al Lavoro Docente Revisione, aggiornamento e integrazione del PTOF- annualità 2022/2025. Coordinamento della progettazione curricolare ed extracurricolare; aggiornamento e condivisione della relativa modulistica (piani di lavoro annuali, progetti, relazioni...) Supporto e accoglienza dei Docenti in ingresso; Supporto al lavoro docente nella predisposizione delle</p>	4



attività di progettazione curricolare ed extracurricolare. Coordinamento di dipartimenti disciplinari, gruppi di lavoro attinenti al proprio ambito, funzioni strumentali. 6. Raccolta, armonizzazione ed archiviazione delle progettazioni curricolari, laboratoriali e progettuali. Analisi dei bisogni formativi dei Docenti e coordinamento del piano di formazione e aggiornamento. Partecipazione ad eventuali corsi di formazione inerenti all'area di azione. Revisione e aggiornamento del RAV e del PdM. Interazione con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del Dirigente Scolastico, il DSGA. Area A2 - Interventi e Servizi per gli Studenti: accoglienza, tutoraggio, continuità, orientamento Organizzazione e gestione delle attività di accoglienza e di integrazione di tutti gli alunni. Monitoraggio delle situazioni di disagio (sociale, culturale...) e/o difficoltà di apprendimento individuate dai consigli di classe e predisposizione, anche in accordo con le famiglie degli alunni, di strategie idonee a scongiurare l'abbandono scolastico in collaborazione con la F.S area 3. Raccolta e diffusione tra i Docenti dei Consigli delle informazioni relative agli alunni in situazione di disagio, svantaggio, disabilità; predisposizione di attività di intervento in collaborazione con la FS AREA 3. Predisposizione di iniziative per il potenziamento e la valorizzazione delle eccellenze. Monitoraggio mensile delle assenze: comunicazione alle famiglie dei casi a rischio dispersione scolastica. Organizzazione e gestione delle attività di Continuità e



Orientamento scolastico, sia all'interno del curricolo che nel passaggio tra i vari segmenti scolastici. Coordinamento dei gruppi di lavoro attinenti al proprio ambito. Interazione con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del Dirigente Scolastico, il DSGA. Area A3- Inclusione e Benessere a Scuola Accoglienza e inserimento degli alunni con Bisogni educativi speciali, dei nuovi Insegnanti di sostegno e degli operatori addetti all'assistenza. Coordinamento delle attività di inserimento e di integrazione degli alunni con Disabilità, DSA o BES. Promozione, coordinamento e verbalizzazione degli incontri con l'équipe psico-medico-pedagogica e gli operatori scolastici e archiviazione tempestiva del materiale raccolto ed elaborato. Coordinamento nell'aggiornamento della modulistica per la redazione dei PEI e dei PDP. Stesura e aggiornamento del PAI Coordinamento dei gruppi di lavoro attinenti al proprio ambito. Promozione di attività di aggiornamento professionale in materia di inclusione. Promozione di acquisto di materiale didattico specifico. Verifica e monitoraggio periodico degli interventi di integrazione. Interazione con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del Dirigente Scolastico, il DSGA. Area A4 - Rapporti con Enti Esterni, Visite Guidate e Progetti con il Territorio Proposta ai Docenti dei vari ordini di scuole di possibili itinerari relativi a uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione. Raccolta delle proposte avanzata dai Consigli dei vari ordini di scuola e



successiva calendarizzazione. Supporto ai Docenti delle varie classi interessate nella fase progettuale, organizzativa, esecutiva e valutativa. Organizzazione, gestione e coordinamento di uscite didattiche, visite guidate, viaggi d'istruzione. Predisposizione del piano finanziario di ciascuna uscita e resoconto finale. Raccolta delle relazioni finali ed archiviazione di tutto il materiale relativo a ciascuna uscita, visita o viaggio realizzato nell'anno scolastico. Pianificazione e coordinamento delle manifestazioni in itinere e finali. Coordinamento dei gruppi di lavoro attinenti al proprio ambito. Interazione con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del Dirigente Scolastico, il DSGA.

Capodipartimento

I Responsabili di Dipartimento collaborano con la dirigenza, il personale e i colleghi: 1) rappresentano il proprio dipartimento; 2) tutte le volte che lo ritengano necessario ed entro il monte ore annuo fissato dall'art. 27 del C.C.N.L. vigente, convocano, con un preavviso minimo di 5 giorni, le riunioni del dipartimento, tramite avviso scritto fatto pervenire a ciascun docente, comunicandone data e orario alla dirigenza; 3) raccolte e analizzate le necessità didattiche, sulla base delle richieste presentate da singoli docenti, fissano l'ordine del giorno; 4) su delega del Dirigente scolastico, presiedono il dipartimento le cui sedute vengono verbalizzate; il verbale, una volta approvato e firmato dal coordinatore e dal verbalizzante designato dal coordinatore su proposta del dipartimento, viene riportato sul registro generale dei verbali del dipartimento. 5) sono punto di riferimento

11



per i docenti del proprio dipartimento come mediatore delle istanze di ciascun docente, garante del funzionamento, della correttezza e trasparenza del dipartimento; 6) verificano eventuali difficoltà presenti nel proprio dipartimento. Quando il dialogo, il confronto e la discussione interna non risolvano i problemi rilevati, ne riferiscono al Dirigente Scolastico.

Responsabile di plesso	<ul style="list-style-type: none">• Controllano la circolazione e la presa visione della posta;• Predispongono la sostituzione dei colleghi per assenze brevi e temporanee;• Tengono contatto con gli uffici di Presidenza;• Segnalano tempestivamente le emergenze alla Presidenza e/o alla Segreteria;• Coordinano e verificare l'attuazione dei progetti di plesso;• Curano la richiesta/l'acquisto di materiali di facile consumo;• Predispongono le norme relative all'ingresso, alla ricreazione e all'uscita degli alunni;• Ricevono ed eventualmente accogliere la richiesta di permessi brevi da parte dei colleghi da comunicare alla Segreteria;• Intervengono su richiesta dei Team di Docenti/C.d.C presso i ragazzi o le famiglie per comunicazioni relative ad aspetti educativi o didattici, previo avviso alla Direzione;	3
------------------------	--	---

Animatore digitale	<p>L'animatore digitale ha il compito di coordinare la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD anche previste nel piano nel Piano triennale dell'offerta formativa della scuola. Si tratta, quindi, di una figura di sistema e non un semplice supporto tecnico. I tre punti principali del suo lavoro sono: - Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso</p>	1
--------------------	--	---



l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; - Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa. - Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure. L'animatore collabora con l'intero staff della scuola e in particolare con gruppi di lavoro, operatori della scuola, Dirigente, DSGA, soggetti rilevanti, anche esterni alla scuola, che possono contribuire alla realizzazione degli obiettivi del PNSD. Egli può, e deve, inoltre, coordinarsi con altri animatori digitali sul territorio, per la creazione di gruppi di lavoro specifici. Nel triennio 2022-25 coordinerà il team di lavoro incaricato di programmare e realizzare gli interventi di sviluppo laboratoriale e metodologico con i fondi del PNRR.



Team digitale

Il team digitale è composto da una figura per ogni ordine di scuola. Ha il compito di affiancare l'Animatore digitale nell'implementazione dell'innovazione digitale all'interno della scuola.

3



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Si tratta della figura direttiva più importante e con le maggiori responsabilità dopo il Dirigente Scolastico. Le sue attività principali sono di tipo amministrativo, contabile e direttivo. Compiti e attività: - Gestione del Fondo minute spese; - Operazioni contabili quali: reversali di incasso, mandati di pagamento. Impegni, accertamenti, pagamenti fatture e compensi; - Flussi di cassa (bancari e postali); - Gestione dello split payment e versamento dell'IVA e/o ritenute all'Erario con delega F24 EP; - Tenuta delle scritture contabili; - Elaborazione del Programma annuale per la parte tecnico finanziaria, verifiche e modifiche al programma annuale (in collaborazione con la Dirigente Scolastica); - Elaborazione del Conto consuntivo e allegati; - Corrispondenza relativa agli atti contabili; - Certificazioni varie e tenuta registri/ scritture contabili; - Collaborazione con il DS per l'attività istruttoria, esecuzione e adempimenti connessi alle attività negoziali per gli acquisti di beni e servizi o per l'esecuzione di lavori; - Richieste CIG/CUP/DURC documenti fiscali fornitori; - Corrispondenza inerente a atti contabili con l'USR, USP e altri Enti; - Rapporti con i revisori dei conti Miur e Mef; - Rapporti con l'Istituto Cassiere; - Gestione e rendicontazione progetti inseriti nel programma annuale e monitoraggi; - Predisposizione degli atti amministrativi per la contrattazione d'Istituto; - Consegnatario dei beni e gestione patrimoniale: tenuta registri inventariali, registro di facile consumo ed adempimenti legati alla fatturazione elettronica (comunicazione piattaforma della



certificazione dei crediti); - Giunta Esecutiva (verbalizzazione ecc..) e supporto al Consiglio d'Istituto, convocazione e attuazione delle delibere; - Contratti con esperti esterni. Registro dei contratti. Attestazioni fiscali ritenute d'acconto e anagrafe delle prestazioni esperti esterni; - Dichiarazioni fiscali e contributive: modelli CU, modello 770, denuncia IRAP, INPSUNIEMENS, conguaglio fiscale e contributivo ex PRE 96; - Preventivi, ordini e acquisti- gare di appalto anche in CONSIP e MEPA; - Fondo d'istituto, compensi accessori vari, funzioni miste, inserimento dati Cedolino Unico SPT; - Organizzazione del personale ATA, controllo firme e relative presenze mensili in collaborazione con assistente amministrativo che gestisce il Personale ATA.

Ufficio protocollo

Il responsabile dell'Ufficio Protocollo e trasparenza amministrativa ha i seguenti compiti: - Gestione del portale "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" per la pubblicazione degli atti; - Tenuta registro protocollo informatico - Gestione pubblicazione Albo Pretorio sul sito scolastico; - Gestione corrispondenza elettronica compreso l'indirizzo di PEO e di PEC, nonché i residuali flussi analogici - Archivio cartaceo e archivio digitale - Tenuta e controllo di tutti i progetti da realizzare nell'ambito del PTOF - Cura periodicamente l'aggiornamento della modulistica; - Tenuta del registro delle riparazioni da effettuare - Adempimenti connessi con il D.Lgs. 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line" - Gestione circolari scioperi e assemblee sindacali e collaborazione con l'Uff. Personale per l'inserimento docenti aderenti nel sistema; - Gestione dei rapporti con Enti pubblici e/o privati; - Gestione Albo Fornitori; - Presa in carico sul portale dedicato delle istanze presentate dal personale interno e assegnazione delle stesse agli uffici preposti dopo averli sottoposti al Dirigente Scolastico; - Presa in carico sul portale dedicato delle istanze presentate da altri Enti e assegnazione



delle stesse agli uffici preposti dopo averli sottoposti al Dirigente Scolastico; - Pubblicazione atti, circolari, avvisi ecc., sul sito istituzionale; - Attestati di partecipazione ai corsi di aggiornamento; - Contratti e convenzioni con Enti e privati; - Collaborazione con il Dirigente Scolastico e il D.S.G.A. per l'espletamento delle pratiche riguardanti il settore assegnato, nonché per il disbrigo delle pratiche assegnate dal Dirigente Scolastico e dal D.S.G.A. ed è responsabile degli atti consequenziali sui quali apporrà la propria firma.

Ufficio acquisti

L'assistente Amministrativo dell'ufficio FFARI GENERALI, PATRIMONIO E MAGAZZINO, CONTABILITA'. svolge i seguenti compiti: - Tenuta e aggiornamento degli inventari dei beni immobili, di valore storico-artistico, dei libri e materiale bibliografico e dei beni mobili, nonché caricamento dell'inventario informatizzato ed etichettatura dei beni; - Discarico inventariale; - Adempimenti inerenti il passaggio di consegna tra consegnatari dei beni; - Custodia, verifica e registrazione delle entrate e delle uscite del materiale in giacenza; - Gestione e rendicontazione, direttamente al Direttore S.G.A., di tutti i movimenti del materiale di consumo (magazzino cancelleria-pulizia); - Viaggi Stages alunni; - Assistenza OO.CC. e sindacali (elezioni, convocazioni, ecc); - Tenuta dei registri di magazzino e del facile consumo; - Riscontro della corrispondenza tra le forniture dei beni di facile con gli ordini di acquisto e successiva verifica della correttezza delle relative fatturazioni. - Richiesta CIG/CUP/DURC; - Registro relativo ai CIG e ai CUP; - Consultazione Mercato elettronico; - Emissione dei buoni d'ordine; - Acquisizione richieste offerte; - Preparazione piani comparativi; - Documentazione inerente l'attività contrattuale e rilascio delle copie relative; - Archivio relativo alle richieste dei preventivi, agli ordini di acquisto e ai buoni d'ordine; - Scritture contabili relative alle attività per conto terzi; - Gestione dei rapporti con i singoli fornitori; - Pratiche inerenti il rilascio del DURC; - Registro conto corrente postale; -



Adempimenti inerenti l'attività negoziale dell'istituzione scolastica, anche con riferimento ai progetti previsti nel POF; - Ogni altra attività coordinata, connessa e consequenziale qui non richiamata espressamente. - Pratiche di ricostruzione di carriera - Archivio contabile (Mandati, Reversali, Giornale di cassa, Partitari, Programmi Annuali e Conti consuntivi); - Tenuta registro fatture elettroniche; - Monitoraggio del sito www.acquistinretepa.it relativamente all'attività istruttoria che precede gli acquisti, con particolare riferimento al controllo delle convenzioni-quadro CONSIP attive e al monitoraggio dei prezzi dei beni/servizi presenti sul MEPA; - Predisposizione e gestione di tutta la documentazione cartacea inerente l'amministrazione, al fine della preparazione del Programma Annuale e del Conto Consuntivo; - Conservazione agli atti della scuola del Conto consuntivo, corredato degli allegati e della delibera di approvazione e conservazione di tutti gli atti relativi al Programma annuale; - Adempimenti contributivi e fiscali, con invio dei relativi dati telematici, compilazione di tutta la modulistica cartacea e telematica inerente l'INPS, l'IRAP e l'Agenzia delle Entrate; - Gestione dell'archivio amministrativo e contabile; - Gestione dati conto corrente postale on line; - Tenuta dei rapporti con la Città metropolitana in merito ai contratti relativi alle utenze per la fornitura di acqua, elettricità e telefonia e relativa rendicontazione; - Backup almeno settimanale del software per contabilità e patrimonio; - Download degli aggiornamenti software "Contabilità" e "Fisco" nel server amministrativo; - Gestione denunce furti e smarrimento; - Verbali di collaudo; - Pratiche inerenti al rilascio del DURC; - Documentazione inerente all'attività contrattuale (Convenzioni, contratti ecc. con enti esterni) e rilascio delle copie relative; - Ogni altra attività coordinata, connessa e consequenziale qui non richiamata espressamente. - Nell'ambito dei compiti affidati all'Ufficio del Personale la gestione delle pratiche di ricostruzione di Carriera.



Ufficio per la didattica

L'Assistente Amministrativo è referente con assunzione di responsabilità per: - Iscrizioni alunni; - Richieste nulla osta per trasferimento alunni in entrata/uscita; - Gestione registro matricole; - Tenuta fascicoli documenti alunni; - Pratiche sugli infortuni alunni e inoltro ai vari Enti, (Inail – Pubblica sicurezza); - Gestione tabelloni finali scrutini; - Adempimenti relativi agli esami di Stato; - Compilazione e registrazione dei Diplomi; - Adempimenti prove INVALSI in collaborazione con il Docente Referente; - Gestione anagrafe alunni SIDI; - Monitoraggi SIDI; - Sportello al pubblico nelle ore di ricevimento; - Rilascio Diplomi e certificazioni varie; - Statistiche richieste dal MIUR, dall'USR, dall'USP e da altri Enti accreditati; - Compilazione dei modelli finalizzati all'organico; - Predisposizione, consegna e acquisizione modulistica relativamente agli alunni, compresi quelli diversamente abili o con DSA/BES; - Gestione dispersione scolastica; - Esoneri educazione fisica e religione; - Registro tasse; - Certificazione delle competenze; - Supporto e assistenza all'attività curriculare degli alunni; - Adempimenti per certificazioni, assistenza e trasporto alunni H; - Ogni altra attività coordinata, connessa e consequenziale qui non richiamata espressamente, incluso la sostituzione dell'altra unità dell'Ufficio didattica; - Collabora con il Dirigente Scolastico e il D.S.G.A. per l'espletamento delle pratiche riguardanti il settore assegnato, nonché per il disbrigo delle pratiche assegnate dal Dirigente Scolastico e dal D.S.G.A. ed è responsabile degli atti consequenziali sui quali apporrà la propria firma.

Ufficio Personale

- Consultazione di circolari, leggi, decreti, G.U. anche via Internet e Intranet, evidenziazione e rispetto delle scadenze; - Adempimenti relativi alle assenze mensili del personale Docente ed ATA (SIDI – SCIOPNET – ASSENZANET ecc.); - Procedura di convocazione del personale docente ed ATA aspirante ad eventuali supplenze; - Adempimenti relativi a contratti, assunzioni, proroghe e cessazioni, per le successive autorizzazioni del Direttore S.G.A. e Dirigente Scolastico sul



portale SIDI; - Costituzione, svolgimento, modificazioni, estinzione del rapporto di lavoro - Tenuta fascicoli personali analogici e digitali - Richiesta e trasmissione documenti - Controllo e conservazione dei documenti di rito; - Richiesta dei casellari giudiziari; - Tenuta e aggiornamento del registro dei contratti di supplenza (su foglio elettronico Excel o altri formati); - Gestione giuridica del personale, predisporre i decreti di rilevanza giuridica ed economica con conseguente trasmissione agli organi di competenza e tenuta del relativo registro; - Istruttoria pratiche inerenti i pensionamenti ed eventuali richieste di pensioni di inidoneità o invalidità; - Comunicazioni al centro per l'impiego; - Pratiche di ricostruzione di carriera - Gestione pratiche per la concessione dei benefici ai sensi della Legge 104/92 e relative trasmissione dati a PerLaPa; - Predisposizione richieste di visite medico fiscali e collegiali; - Raccolta e/o consegna al personale di attestazioni, certificazioni, comunicazioni, programmazioni; - Gestione dei software "Axios" "personale"; - Gestione pratiche mobilità del personale docente e ATA; - Adempimenti relativi agli esami di Stato, esami di idoneità, qualifica professionale; - Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line" - Gestione, caricamento ed l'elaborazione per graduatorie provinciali e di Istituto per incarichi/supplenze del personale docente e ATA. - Predisposizione delle "Graduatorie interne soprannumerari" docenti ed ATA - Gestione del T.F.R.; - Collabora con il Dirigente Scolastico e il Direttore S.G.A. per l'espletamento delle pratiche riguardanti il settore assegnato, nonché per il disbrigo dei compiti assegnati ed è responsabile degli atti consequenziali.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

Orari di ricevimento Uffici di segreteria



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Progetto dell'Area sperimentale Val Simeto per la Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI) "accordo di rete Rete di Scuole per il Territorio della Val Simeto

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di ambito

Approfondimento:

Il progetto è finalizzato al miglioramento dell'efficacia dell'offerta dei servizi del sistema scolastico dell'Area Progetto tramite la sinergica collaborazione con il territorio.

Denominazione della rete: Progetto "Legalità" in regime di partenariato con la pro-loco di Adrano ed altre



istituzioni scolastiche del territorio

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Accordo di rete “Obiettivo sicurezza!” con le scuole del territorio finalizzato all’attuazione di iniziative formative sulla sicurezza e all’accrescimento e diffusione della cultura della sicurezza, anche tramite l’organizzazione periodica di convegni aper

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Il progetto è finalizzato all'attuazione d' iniziative formative sulla sicurezza e all'accrescimento e diffusione della cultura della sicurezza, anche tramite l'organizzazione periodica di convegni aperti alle scuole della regione (Prot. n. 3379/C41 del 23/12/2019)

Denominazione della rete: **Accordo di rete d'Ambito n. 7 - Rete pedemontana per la formazione;**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione per attività di tirocinio, formazione e orientamento con l'Università

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Protocollo d'intesa dell'Osservatorio integrato d'area in materia di prevenzione e recupero del disagio minorile e della dispersione scolastica

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Il progetto mira alla diffusione della cultura per il recupero e la prevenzione della dispersione scolastica; alla promozione del successo formativo per la totalità degli studenti, della continuità educativa e scolastica e dell'orientamento; alla ricerca dell'integrazione istituzionale e interistituzionale; alla predisposizione di percorsi formativi specifici per gli operatori scolastici; al coinvolgimento delle famiglie nella ricerca di soluzioni a problematiche educative e relazionali; alla diffusione e la realizzazione della cultura del successo formativo, pur nel riconoscimento della propria identità ed autonomia (Prot. n. 440/C41 del 15/02/2017);



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: DIDATTICA PER COMPETENZE E INNOVAZIONE METODOLOGICA

La didattica per competenze costituisce la risposta a un nuovo bisogno di formazione degli studenti che nel corso della loro vita saranno chiamati a trovare, selezionare e organizzare le conoscenze acquisite per risolvere problemi di vita personale o lavorativa. Sulla base di questa consapevolezza, occorre puntare su una rivoluzione di paradigma nelle modalità d'insegnamento dei docenti che, allontanandosi da una didattica meramente trasmissiva, puntino all'applicazione di metodologie laboratoriali che rendano lo studente partecipe del processo di costruzione del proprio sapere attraverso il procedere per compiti di realtà, problemi da risolvere e strategie da trovare. La presente unità formativa, quindi, propone un percorso formativo fondato sul metodo della ricerca e della ricerca-azione partecipata che abbia come fine ultimo quello di fornire strumenti culturali e operativi indispensabili alla realizzazione di una didattica centrata sulle competenze.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: COMPETENZE DIGITALI E



NUOVI AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

Il percorso formativo si propone di rafforzare la cultura e le competenze digitali dei docenti al fine di promuovere una didattica digitale e laboratoriale atta a costituire ambienti di apprendimento coinvolgenti e flessibili. Il potenziale della tecnologia, che nell'era digitale contemporanea è ovunque, può essere, infatti, un fattore ambientale chiave per l'efficacia degli apprendimenti e per il conseguimento delle competenze di vita e di cittadinanza. Le tecnologie consentono di poter accrescere la cooperazione e le relazioni fra studenti, fra docenti e fra studenti e docenti, di personalizzare e rendere flessibili le modalità di apprendimento, di gestire una gamma ampia di fonti, dati e informazioni on line, di acquisire competenze orientate al futuro, fondamentali per la cittadinanza e il lavoro, di attivare strumenti di verifica e di feedback degli apprendimenti avanzati.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: **COMUNITÀ PROFESSIONALE ED EDUCANTE**

I veri protagonisti di una comunità educativa sono i docenti, i quali si configurano non come meri "trasmettitori di conoscenze" bensì come professionisti autoriflessivi dell'educazione, dotati di competenze psico-pedagogiche, metodologico-didattiche, disciplinari, organizzativo-relazionali, di ricerca e valutazione (come esplicitato dall'art. 27 del CCNL 2007), capaci di attivare processi di



ricerca-azione e soprattutto capaci di evolversi in un team teaching caratterizzato da senso di appartenenza, scambi simmetrici, interdipendenza, integrazione e di proporsi, anche all'utenza, come comunità professionale capace di concretizzare il proprio ruolo nell'elaborazione collettiva, condivisa e partecipata del progetto di istituto, il PTOF. Solo attraverso un impegno sinergico, segnato da coerenza e reciprocità, solo in conseguenza di un paziente e laborioso intreccio di relazioni interpersonali, di un "clima" reso favorevole dall'apporto costruttivo e peculiare di tutti si può incidere infatti sulla qualità dell'offerta formativa. Per questo motivo il Dirigente mirerà a promuovere il valore di una "comunità professionale ed educante", in crescita continua, soggetto e oggetto di permanente formazione e auto-aggiornamento, aperta alla costruzioni di relazioni salde con tutti i soggetti coinvolti nel processo educativo (docenti, personale, dirigente, alunni, famiglie) e con lo stesso territorio. Se il compito, quindi, del Dirigente è quello di migliorare/incrementare la collaborazione tra docenti e la qualità dei processi interni alla comunità professionale, attraverso la valorizzazione dei singoli componenti della comunità scolastica e la realizzazione di una reale leadership diffusa, la presente unità formativa punta ad approfondire le dinamiche relazionali che portano al conflitto, aperto o latente, nel contesto di lavoro e a proporre strategie funzionali a risolverlo. Obiettivi: Conoscere la natura e le cause di conflitto interpersonale; Favorire una riflessione individuale sul proprio stile relazionale; Approfondire le strategie di gestione del conflitto interpersonale; Conoscere alcune tecniche per la gestione costruttiva delle situazioni relazionali difficili.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Accoglienza e vigilanza

Descrizione dell'attività di formazione	L'accoglienza e la vigilanza
Destinatari	Personale tecnico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Dematerializzazione delle azioni amministrativo-contabili

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Sicurezza sul luogo di lavoro

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito